MAGAZINE

PROFILODONNA

DICEMBRE 2021

Life in danger on Mother Earth

LE DONNE SALVERANNO LA TERRA

Special Edition "Donne per la ripartenza"

XXXI EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE PROFILO DONNA

Sul sofà - Linda Laura Sabbadini

DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO PER LE STATISTICHE SOCIALI E AMBIENTALI DELL'ISTAT

Progetto Donne e Futuro

DIECI ANNI DI LEGGE "GOLFO-MOSCA", FAMILY BUSINESS, RECOVERY PLAN E ANTICORRUZIONE

N. 4 di Profilo Donna Magazine Trimestrale - DICEMBRE 2021 - Anno XXII - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - CN/MO

Il diamante coltivato è vero come l'amore.

freelight
IL DIAMANTE COLTIVATO

Non nasco dalle viscere della Terra, ma ho la stessa identica struttura chimica e le proprietà di un diamante naturale, dal quale differisco solo per la mia origine. La mia produzione è più etica e meno invasiva per l'ambiente, sono anche io un miracolo della natura, un prodotto raro, eterno, capace di custodire l'essenza di un'emozione.

BLONDI 3nd

Modena - Via Emilia, 149
www.blondi.it

I diamanti Freelight sono certificati da IGI (International Gemological Institute).

STS-ITALIANA

IN COPERTINA

Dal calendario "Pelosi d'Autore"
lo scatto di Lord, il piccolo maltese
di Cristina Bicciocchi
scelto per il mese di dicembre 2022

Foto di Massimo Mantovani

Profilo Donna Magazine
n. 85 Dicembre 2021 - Numero 4

Profilo Donna Magazine Dicembre 2021 - Anno XXII
Tassa pagata - Contiene I.P. - Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1495 del 20/10/99

Editore: Cristina Bicciocchi
Via Buon Pastore 63 - 41125 Modena
tel e fax 059/391615
info@profilodonna.com
www.profilodonna.com

Direttore responsabile: Cristina Bicciocchi

Comitato di redazione:
Cristina Bicciocchi, Chinchio S.r.l.

Hanno collaborato:
Laura Villani, Ivana D'Imporzano, Cristina Botti, Francesca Pradella, Davide Rossello.

Fotografie:
Francesca Pradella, Massimo Mantovani, Roberto Vacirca, Rosapaola Lucibelli, Archivio Chinchio s.r.l.

Progettazione e realizzazione grafica:
Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Begarelli, 25 - 41121 Modena - tel. 059/4390313
www.chinchio.it - grampassi.e@chinchio.it

Stampa: Industrie Grafiche Chinchio S.r.l.
Via Pacinotti, 10/12 - 35030 Rubano (Pd) tel. 049/8738711

Per la pubblicità su questa rivista rivolgersi a:
Redazione di Profilo Donna
via Buon Pastore, 63 - 41125 Modena
tel. e fax 059-391615 cellulare 335/292472

Ufficio di Rappresentanza
via S. Tomaso, 6 Milano
tel. 02 86995469 fax 02 86467823

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016), se desidera essere escluso dall'elenco invii la sua richiesta a: Redazione di Profilo Donna, via Buon Pastore, n. 63 - 41125 Modena.

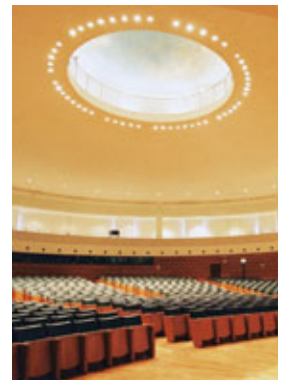
MAGAZINE
PROFILODONNA

N. 4 Dicembre 2021

In questo numero:

6

13



40

10

24

48

5 *Editoriale*

6 *Life in Danger on Mother Earth*

10 *Il Prefetto Alessandra Camporota*

13 *XXXI Premio Internazionale Profilo Donna 2021*

20 *Pelosi d'autore Il calendario 2022*

24 *Sul sofà: Linda Laura Sabbadini*

27 *Speciale Progetto Donne e Futuro*
28 *Convegno Dieci anni di legge "Golfo-Mosca"*
30 *Family Business Festival*
32 *Convegno recovery Plan e Anticorruzione*
33 *Newsletter*

36 *Le difficoltà dei minori: problemi post pandemia e cyberbullismo*

40 *Yacht Club Italiano una storia tutta tricolore*

42 *Riprendiamoci la nostra vita - Edizione speciale Gala delle Margherite*

45 *Grafologia: Jean Paul Belmondo*

48 *Quiddità di una maschera: fra Carnevale e pandemia globale*

52 *Libri mon amour*

55 *PPD News*

57 *News*

Adesso Sceglitù

s. Zwilling. Weber. Mirabello. Foppapedretti.
cco. Garmin. Roncato. United Pets. Alessi. Ya
eber. Mirabello. **La nuova collezione** Imetec.
rmin. Roncato. United Pets. Alessi. Yalos. Zwi
abello. **Despar ed Eurospar.** Ime ell. C
ncato. United Pets. Alessi. Yalos ng. We
oppaped metec. Kartell. Chicco. Garm

Dal 18 novembre 2021
al 19 giugno 2022

Casa dolce casa

60 bollini + 19,90 €

Aerosol super soft Rana
Chicco

Più divertimento in cucina

190 bollini + 149,00 €

Barbecue elettrico Q 1400
Weber

Tutto per il tuo tempo libero

165 bollini + 74,00 €

Sportwatch Forerunner® 55
Garmin

Amici a 4 zampe

80 bollini + 28,00 €

Cuccia Square
United Pets

Scopri tutti gli altri premi su www.despar.it/it/adesso-sceglitu

Sfoglia qui il catalogo completo

DESPAR
EUROSPAR

Il valore della scelta

EDITORIALE
di Cristina Bicciocchi

Le verità nascoste

Ogni volta che leggo un libro o guardo un documentario sulle scoperte archeologiche e le civiltà antiche, sono sempre affascinata rispetto alle ipotesi e alle tesi di studiosi e ricercatori, perchè ancora aleggia il mistero su tante domande ancora senza risposte precise. È come se i ritrovamenti del passato ci dessero informazioni arcane che non riusciamo a decodificare del tutto, forse perchè ogni millennio ed ogni cultura ha avuto una storia e delle conoscenze completamente diverse rispetto a quelle che noi percepiamo e usiamo quotidianamente, ma non per questo meno elaborate nella loro specificità e architettura o sontuose nella loro realizzazione. Penso alle piramidi, alle ziggurat, agli ipogei, ai resti di civiltà perdute e agli scavi che riportano alla luce reperti straordinari che possono aiutarci a capire come si è evoluta la vita sul pianeta e le testimonianze o segnali che gli antichi volevano tramandare ai posteri. Alcuni ritrovamenti non coincidono perfettamente alle datazioni conosciute finora; oggi grazie agli esami al radiocarbonio si evince che alcuni reperti possono essere collocati in epoche diverse e questo rende ancora più intrigante lo studio di certi luoghi e monumenti... Viene spontaneo chiedersi chi ha costruito, ad esempio, il sito archeologico di Giza in Egitto, di Göbekli Tepe in Turchia, di Puma Pumku in Bolivia o di Baalbeck in Libano, chi fossero gli abitanti dell'isola di Pasqua o di Nazca in Perù, di chi fossero i teschi allungati trovati durante gli scavi un po' in tutto il mondo, e pensare chissà quante cose nascondono ancora le sabbie del Medio Oriente, le giungle del centro America e dell'Asia o i ghiacciai dell'Antartide!
La cosa straordinaria che emerge in molti casi, sono le similitudini tra i siti archeologici, anche se molto distanti geograficamente gli uni dagli altri, molti sono spesso abbinati a conoscenza architettoniche e astronomiche molto avanzate: come ad esempio il posizionamento perfetto che fa coincidere molte costruzioni con i solstizi e gli equinozi o a certe costellazioni. Evidentemente gli architetti e gli ingegneri di allora orientavano gli edifici in base alla rotazione della terra intorno al Sole e spesso sceglievano luoghi di forte magnetismo terrestre per costruire i loro templi e siti sacri. Il cielo, la conoscenza dei pianeti e delle stelle, insieme alla geometria sacra, erano in passato, un riferimento imprescindibile a cui fare riferimento. Se pensiamo a quanto oggi ci siamo allontanati dalle leggi cosmiche, forse non dovremmo rammaricarci se non riusciamo ancora a comprendere tutte le verità nascoste celate in questi straordinari ritrovamenti...Auguriamoci in futuro di trovare i tasselli mancanti del puzzle; potrebbero stupirci più di quanto non pensiamo!

Cristina Bicciocchi

Richiesta di ammissione ad associato a DONNE DEL 2000APS via Buon Pastore 63 - 41100 Modena C.F.94140400360

Il sottoscritto/la sottoscritta _____ Nato/a a _____ provincia (___)
il ____/____/_____ Residente in _____ provincia (___) Via_____ nr._____
Codice fiscale _____ Tel. _____

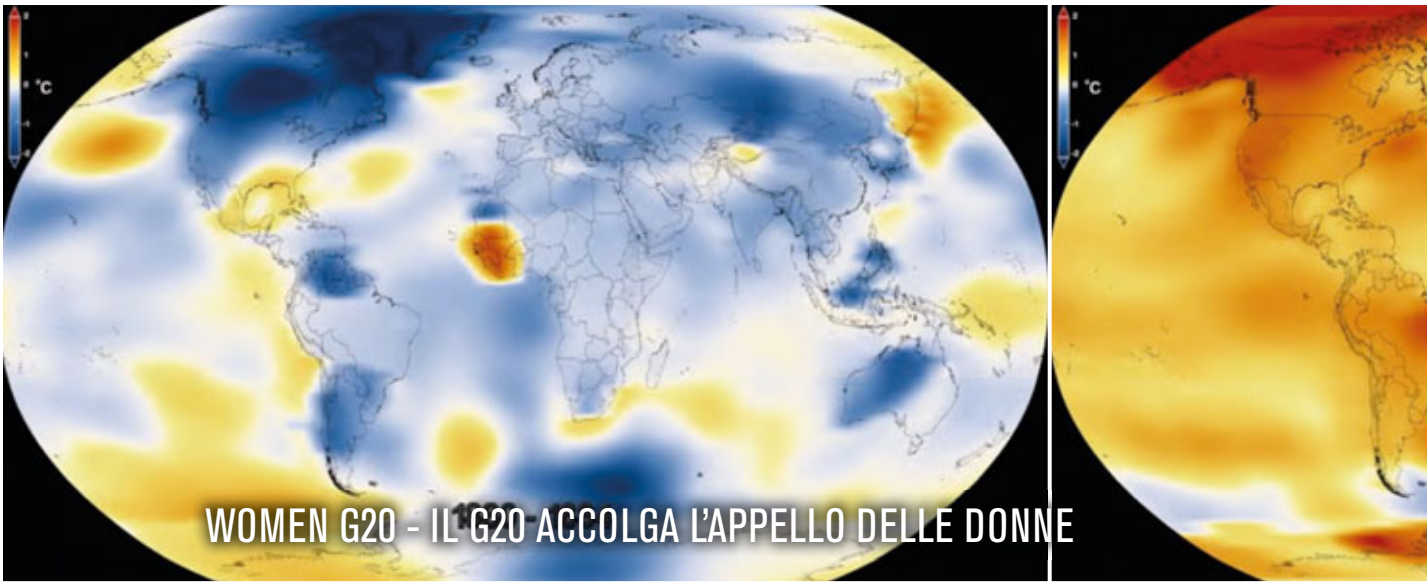
Chiede di essere ammesso, in qualità di associato a "Donne del 2000APS", associazione culturale no profit riconosciuta dal Comune di Modena PG. n°94132/1.17.01 del 28/8/2008, avendo preso visione del vigente statuto sociale registrato presso l'agenzia delle entrate di Modena in data 29/04/2008 al numero 6565. A tal fine allega: 50,00 quale quota ordinaria per l'anno 2022 (contabile bonifico cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram/contanti/assegno)

_____ quale quota straordinaria per l'anno _____ (cod. IBAN IT82D 03296 01601 0000 64387333 - Banca Fideuram /contanti/assegno)

Modena ____/____/_____ Firma _____

L'associazione Donne del 2000 comunica che i dati personali verranno trattati con la riservatezza prevista dal Dlgs 196*2003 e ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 679/2016 e che verranno utilizzati esclusivamente per uso interno ovvero per inviarLe materiale relativo all'associazione, oppure potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obbligo di legge.

Modena ____/____/_____ Firma _____



WOMEN G20 - IL G20 ACCOLGA L'APPELLO DELLE DONNE

Life in danger on mother earth

Le donne salveranno la terra

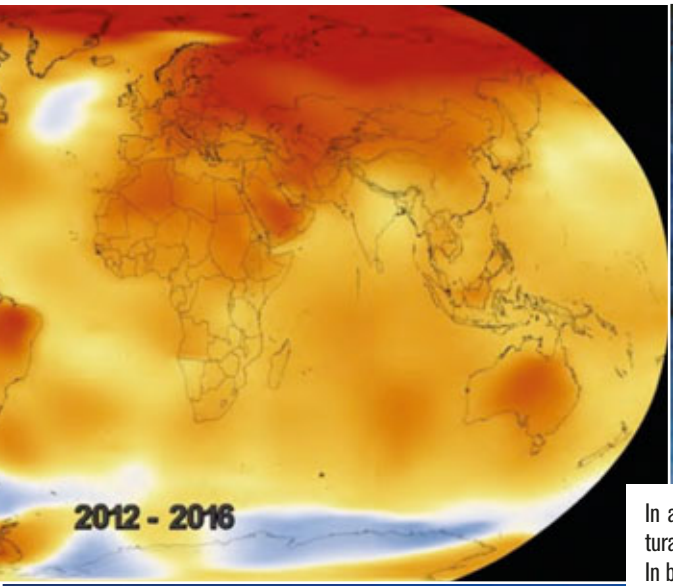
IN OCCASIONE DEL G20 A PRESIDENZA ITALIANA SI È TENUTA A VENEZIA UNA CONFERENZA ORGANIZZATA DA LINDA LAURA SABBADINI CHAIRWOMEN DEL WOMEN20 E LAURA VILLANI ARCHITETTO CHE DA TEMPO È IMPEGNATA IN PROGETTI DI PROTEZIONE AMBIENTALE PER DIRE UN DECISO ED AUTOREVOLE NO AD UN MONDO INQUINATO SENZA FUTURO, SENZA GIOIA, SENZA SOLE, SENZA CIELO E SENZA I MILLE COLORI DELLA NATURA

di Laura Villani

A testimoniare l'urgenza di questa presa di posizione la presenza di **Dava Newman** già Numero 2 della NASA ed una delle scienziate più famose a livello internazionale impegnata in prima persona in questa volontà di salvare l'uomo sulla terra. Infatti se continueremo a fare un uso scellerato del pianeta il nostro comportamento lo trasformerà in modo irreversibile nel giro di appena un decennio, praticamente un battito d'ali per l'universo ma con la buona notizia che, se sapremo utilizzare il tempo a disposizione seppur limitatissimo, potremo ancora riuscire a preservare la meravigliosa diversità della natura con i suoi elementi.

In questa ricerca di soluzioni la visione dallo spazio permette di misurare e proporre modalità per proteggere il nostro futuro in un conto alla rovescia per arrestare la catena di effetti devastanti che dovremo fronteggiare se rimaniamo inattivi. In questo impegno che deve vederci tutti collaborare con un anche piccolo ma necessario contributo, le donne rappresentano la chiave del futuro del pianeta, per la capacità di cura e protezione.

Un ruolo strategico quello della donna che deve essere svolto anche in ambito scientifico ponendo fine ad una ricerca monocolore senza la creatività, la competenza, la guida delle donne le sole capaci di individuare il cambiamento necessario per dare un futuro alle prossime generazioni. Se vogliamo sintetizzare il messaggio potremmo dire che il Futuro deve essere a guida femminile perché solo la donna saprà proporre un approccio innovativo alla scienza e all'economia planetaria. In questo sguardo al femminile le bambine devono poter ambire a diventare altre Dava Newman che, a capo della NASA ai tempi del governo Obama e attuale direttrice del MIT LAB di Boston, si è battuta perché venissero eliminati, anche in ambiti così fortemente avveniristici e strategici, gli stereotipi di genere. In un progetto per la salvaguardia del nostro bellissimo pianeta blu, la città di Venezia può avere un ruolo simbolico a livello internazionale quale scrigno che unisce estrema fragilità e bellezza ma al tempo stesso, come **Emanuela Bassetti** ha sottolineato nel



In apertura l'evoluzione della temperatura terrestre dal 1880 ai giorni nostri. In basso Elio Fiorucci Ambasciatore per la protezione del pianeta del volume *Il Cantico delle Creature* a cura di Laura Villani in basso con Dava Newman numero due della NASA. Ana Luiza Massot Thompson-Flores Direttore UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa.

suo intervento, è capace di una straordinaria resilienza dimostrata nel corso della sua storia millenaria. Anche per questo motivo la conferenza si è svolta a Venezia, ospitata nell'aula magna, Sala Baratto, dell'Università Ca' Foscari. I vari contributi dalla laguna sono stati diffusi in Diretta Streaming con tutti i paesi del G20 e con il canale di La Repubblica, dell'Università e della Rai Nazionale media partner. Dopo i saluti istituzionali da parte del Sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro** che ha delegato **Giorgia Pea** perché all'Expo di Dubai con la Rettrice dell'Università Ca' Foscari **Tiziana Lippiello** a presentare la candidatura di Venezia a capitale mondiale della sostenibilità, l'intervento di **Maria Elena Bonetti** Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, di **Antonio Marcomini** Prorettore Vicario e di **Caterina Carpinato** Prorettrice Terza Missione di Ca' Foscari, di **Ana Luiza Massot Thompson-Flores**, Direttore UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa e di **Emanuela Bassetti** del Consiglio Generale della Fondazione di Venezia.
Tra gli interventi di apertura **Katia Petrini** W20 head of Communication, **Elvira Marasco** W20 Head of Italian Delegation, **Martina Rogato** W20 Sherpa, **Sandra Miotto** Councillor for Equal Opportunities della Regione Veneto.

Antonio Marcomini Prorettore Vicario, Elvira Marasco W20 Head italian delegation e Caterina Carpinato Prorettore Terza Missione, Laura Villani, Linda Laura Sabbadini, Maurizio Molinari Direttore La Repubblica e Dava Newman. Alcune immagini di Dava Newman: qui sopra con Michelle Obama.

A introdurre il tema **Linda Laura Sabbadini, W20 International Chairwoman** e una video proiezione con alcune immagini fornite dalla NASA che mostrano sia la straordinaria bellezza del pianeta che i danni apportati a quello strato sottile di atmosfera che consente la vita sulla terra, un paradiso in contrasto con un mondo senza natura, senza futuro e senza gioia di un percorso, quello del nostro futuro sul pianeta blu, che ci pone di fronte ad un bivio a cui non possiamo sottrarci e che Dava Newman può indicarci. Se **Linda Laura Sabbadini** ha posto l'accento sul ruolo centrale della donna Dava Newman ha evidenziato il ruolo della ricerca e monitoraggio della NASA nell'individuare criticità e possibili soluzioni.

Al centro dell'incontro un intervistatore d'eccezione quale **Maurizio Molinari** Direttore La Repubblica venuto per l'occasione a Venezia, la presenza di **Dava Newman** Former Deputy Administrator della Nasa, direttore del MIT Media Lab, Massachusetts Institute of Technology di Boston, docente di astronautica per il programma Apollo (MIT) e membro della Facoltà di Harvard-MIT Health, Sciences and Technology a Cambridge, Massachusetts. Dava Newman si occupa in particolare di ingegneria biomedica aerospaziale multidisciplinare che studia le prestazioni umane attraverso lo spettro gravitazionale. Punto di riferimento per la progettazione di tute avanzate e principale ricercatrice per 4 missioni spaziali, è famosa per aver concepito BioSuit una tuta che si indossa come una seconda pelle e che consente le attività extra-veicolari per l'esplorazione planetaria.

Le sue invenzioni di tute spaziali all'avanguardia sono attualmente applicate a indumenti di protezione per studiare e migliorare la locomozione anche sulla Terra. Nell'intervista con Maurizio Molinari **Dava Newman** ha evidenziato le recenti missioni scientifiche spaziali su Plutone e Giove, la scoperta di migliaia di esopianeti e le missioni orbitali per il monitoraggio dell'astronave Terra, informandoci che l'uomo diventato interplanetario, intorno al 2030 arriverà su Marte. Con questi obiettivi la NASA sta testando tecnologie d'avanguardia, dalla propulsione elettrica solare, ai sistemi di supporto vitale, dalla progettazione avanzata di tute spaziali, alle prime colture da crescere nello Spazio. Il viaggio verso Marte è già partito ma Dava Newman ci ha ricordato come Marte non sia, nè potrà mai diventare, un "Piano B".

L'astronave Terra, il nostro puntino blu, è l'unico e magnifico pianeta in cui abitare, che ci parla, ma noi non la stiamo ascoltando. Dava Newman, grazie a una visione orbitale dei sistemi interconnessi della terra, attraverso visualizzazioni di dati e esperienze è in grado di rappresentare e evidenziare rischi e possibili soluzioni da contrapporre ad un atteggiamento di indifferenza che ha prodotto come conseguenza che gli ultimi due anni siano

stati i più caldi da quando, 140 anni fa, abbiamo iniziato a misurare il clima globale, che centinaia di gigatoni di ghiaccio sono stati persi in Groenlandia e in Antartide e che i livelli di gas serra abbiano raggiunto oltre 410 parti per milione di anidride carbonica. Segni vitali della Terra che ci raccontano la storia di un pianeta in difficoltà, con un minaccioso innalzamento del livello del mare, acidità oceanica, un preoccupante inquinamento dei mari dovuto alla plastica e dell'aria dovuto al gas serra, in presenza della fuoriuscita dei fiumi, della scomparsa di laghi, della desertificazione di intere aree, tutti eventi destinati ad

> *"Siamo la prima generazione a sentire l'impatto del cambiamento climatico e l'ultima generazione che può fare qualcosa al riguardo."*
>
> Barack Obama
> U.N. Climate Change
> Summit 2014

avere conseguenze sempre più disastrose per la salute delle comunità di tutto il mondo. La visione dalla spazio ci permette di capire questi cambiamenti, di valutarne rischi, azioni e soluzioni da proporre per proteggere il nostro futuro in primis da chi ancora insiste a negare questi cambiamenti climatici.
Soluzioni per aiutare a rigenerare gli oceani, il suolo e l'aria e indirizzare le azioni collettive per aprire spiragli di luce sul futuro. Siamo di fronte a due percorsi in contrapposizione: da una parte il paradiso di un pianeta terra preservato, dall'altra divenuto invivibile, dove l'aria è irrespirabile e gli uomini vivono rabbiosi ed infelici come in prigione. Il messaggio da comunicare è quello che stiamo andando pericolosamente out of time in un viaggio senza possibilità di invertire la marcia verso il precipizio.
Per salvare la terra non bastano più le buone intenzioni, gli sforzi ed i comportamenti virtuosi di alcuni, siano tutti a bordo della navicella spaziale terra per cui occorre una coralità di interventi condivisi da governi, aziende e singoli abitanti che diano ognuno un contributo ponendo i propri sforzi in una direzione comune. Se non imboccheremo una via virtuosa e continueremo a fare un uso sconsiderato del pianeta il nostro comportamento lo trasformerà fino a farci vivere in una realtà forse peggiore di quanto riusciamo ad ipotizzare. In questo approccio la necessità di affrontare con consapevolezza e cuore le grandi sfide che il presente ci impone.
La donna, a parte connotare le relatrici di questo incontro, è stata presentata come colei che è chiamata in prima linea per il suo ruolo di protezione della sua creatura ma anche in senso lato del creato. Straordinaria mediatrice nei conflitti, impareggiabile talento nel saper individuare il cambiamento necessario per dare un futuro alle prossime generazioni. Le recenti missioni scientifiche spaziali e le missioni orbitali per il monitoraggio dell'astronave Terra dimostrano che l'umanità presto interplanetaria, porterà in un decennio su Marte esploratori umani, grazie a agenzie spaziali, mondo accademico e industria che stanno lavorando alle tecnologie avanzate necessarie per queste nuove sfide che hanno anche il merito di consentirci di capire ancor meglio quanto l'astronave Terra, il nostro bellissimo pianeta blu, sia in pericolo e quali le azioni collettive da intraprendere per illuminare di speranza il futuro nostro e delle prossime generazioni.

L'architetto **Laura Villani**, che ha curato l'iniziativa con Linda Laura Sabbadini e da tempo è impegnata in progetti di protezione ambientale con gli ambasciatori del Creato, ha posto l'accento sulla salvaguardia del pianeta attraverso un proprio personale iter progettuale. Laureata a Houston, Texas con l'inserimento nel programma Environmental Project per la progettazione NASA dello Spacelab interior design in assenza di gravità, diretto dall'Architetto Guillermo Trotti autorità nell'extreme environment design, ha presentato in seguito un esempio di spazio abitativo in assenza di gravità al *Futurdesign* e ha proposto, in controtendenza all'Expo di Milano 2015, il tema della protezione (anziché quello richiesto di nutrire il pianeta) affrontato con la visione del Cantico della Creature come risposta che ha visto coinvolto con un proprio edificio il Gruppo OVS e che l'Enciclica *Laudato Sii*, pubblicata pochi mesi dopo l'inaugurazione dell'Expo, ha confermato sia l'impellenza del tema che la visione di San Francesco nel Cantico come chiave di lettura con cui affrontare questa emergenza, una visione dove l'uomo non è il padrone del pianeta ma una delle sue creature. La necessità sempre più evidente di opporsi ad un destino apparentemente segnato, l'ha convinta dell'importanza di porsi in discontinuità con un futuro che, l'emergenza di un pianeta divenuto invivibile, potrebbe produrre attraverso un progetto editoriale Il *Cantico delle Creature* presentato a varie latitudini che coinvolge personalità di rilievo in vari contesti come Ambasciatori nel mondo di un elemento del creato e al tempo stesso presentare la situazione del pianeta visualizzando, attraverso la documentazione NASA, il bivio epocale di fronte al quale ci troviamo.

Il Prefetto Alessandra Camporota

intervista a cura di Cristina Bicciocchi

Dopo la Dottoressa Patrizia Paba, arrivata al termine del suo mandato all'inizio del 2020, un'altra donna Prefetto è arrivata a Modena circa 10 mesi fa; si chiama Alessandra Camporota e a Lei è toccato gestire il periodo di ripartenza della città incontrando tutte le associazioni e le realtà cittadine pronte alla sfida e munite di tanta buona volontà e voglia di rimettersi in gioco.

Prefetto Camporota, dopo aver guidato la prefettura di Rimini, è tornata in Emilia Romagna. La nostra Regione spicca sempre per capacità e slancio in vari ambiti, in particolare Lei a Modena che tessuto sociale ha trovato?
Dopo un breve periodo di rientro a Roma ho accolto con entusiasmo la proposta di tornare sul territorio, in particolare nella regione Emilia Romagna, nella quale ho avuto una esperienza assai intensa e significativa per due anni come prefetto di Rimini. Sono tornata con la consapevolezza di avere nuovamente l'opportunità di lavorare con una amministrazione regionale molto efficiente e collaborativa, mentre mi sono accostata con interesse e una grande voglia di conoscenza ad una provincia, quella modenese, della quale avevo avuto modo solo di apprezzare, in qualche giro turistico, le eccellenze enogastronomiche, le bellezze del territorio ma della quale conoscevo perfettamente le capacità imprenditoriali, e le produzioni di livello internazionale dei settori dell'automotive, della ceramica, del biomedicale, del tessile, dell'agroalimetare, etc... Il tessuto sociale del territorio rispecchia le caratteristiche per le quali Modena e la sua provincia sono conosciute ed apprezzate a livello nazionale ed internazionale, la laboriosità dei suoi abitanti, la resilienza, la capacità di affrontare ogni difficoltà, la solidarietà, le tendenza ad eccellere nelle diversificate attività produttive e, di conseguenza, l'alto livello di prestazioni richieste alle istituzioni pubbliche. Naturalmente la città di Modena ha caratteristiche molto diverse dalla provincia, che si estende dall'Appennino al territorio della c.d. "bassa", ma la tenacia e l'impegno dei suoi abitanti sono gli stessi.

Sappiamo che questo è un momento particolarmente delicato per tutti gli strascichi che la pandemia ha comportato, ma siamo finalmente ad una svolta visto che stiamo parlando di ripartenza...
Sento di avere la grande opportunità e la grande responsabilità di contribuire alla ripartenza di questa comunità, anzi di fare un pezzo di strada insieme, per superare un periodo di straordinaria drammaticità che ha messo a dura prova anche un territorio abituato e forgiato sulle difficoltà e sui sacrifici. La presenza attiva e collaborativa dell'Istituzione che rappresento deve essere sempre più avvertita dalla cittadinanza. Le esigenze e le fragilità del territorio devono trovare un ascolto costante e una attenzione rivolta anche alla loro rappresentazione a livello centrale per promuovere le necessarie iniziative di sostegno. Le problematiche della sicurezza devono essere approfondite ed affrontate tenendo conto della particolare sensibilità dei modenesi sul tema, in un lavoro sinergico e di squadra che deve essere consolidato e difeso. La garanzia e la tutela della coesione sociale, il presidio dei principi costituzionali, rappresentano la guida per operare in armonia con tutti i livelli di responsabilità del territorio.

Nell'autunno in tutta Italia ci sono state proteste e iniziative contro il green pass; sappiamo che anche qui a Modena, gruppi di persone hanno manifestato...
Il momento è particolarmente delicato perché, al preannunciato rischio di una quarta ondata si unisce la stanchezza di un periodo di limitazioni e di sacrifici molto lungo con difficoltà economiche e disagio sociale che rischiano di diventare una miscela esplosiva. Il ragionamento, la mediazione, la comunicazione, l'esempio e la spiegazione delle azioni poste in essere costituiscono gli elementi indispensabili di un percorso che tutte le istituzioni devono portare avanti con convinzione, coesione e spirito di servizio. L'esempio di coerenza nelle decisioni condivise in tema di sicurezza dalle Forze dell'Ordine e dalle Amministrazioni locali sotto il coordinamento del Prefetto in questo territorio rappresenta una risposta concreta alle esigenze di contemperamento dei diversi diritti ed interessi in gioco. La recente Direttiva del Ministro dell'Interno ha infine costituito un

In apertura il Prefetto Alessandra Camporota durante le Celebrazioni del 2 Giugno. Qui sopra con il Presidente del Consiglio Mario Draghi in visita a Spezzano di Fioranoo. A sinistra con Luciana Lamorgese, Ministra degli Interni. A fianco, il Prefetto Camparota, con il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli durante la consegna delle "Medaglie d'Onore" concesse dal Presidente della Repubblica alla memoria di nove deportati/internati nei lager nazisti.

prezioso supporto ed una conferma delle strategie messe in campo con convinzione a seguito delle richiamate intese condivise da tempo in questa Provincia in sede di Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza.

Nella Sua veste di Prefetto cosa ha perfezionato nell'ambito della comunicazione con le Forze dell'Ordine e la Questura?

La collaborazione tra le istituzioni coinvolte, a vario titolo, nel sistema sicurezza che ho trovato al mio arrivo è molto forte e ben strutturata, Anche l'avvicendamento del Comandante provinciale dei Carabinieri Marco Pucciatti e del Questore Maurizio Agricola, che ringrazio entrambi per il supporto e l'aiuto prezioso che mi hanno offerto al mio arrivo, è stato accompagnato dall'arrivo del nuovo Comandante Colonnello Antonio Caterino e del nuovo Questore Dottoressa Silvia Burdese con i quali la collaborazione si è confermata con gli stessi livelli di eccellenza, così come con il Comandante della Guardia di Finanza Col. Adriano D'Elia. Lo sforzo comune è quello di continuare a garantire standard elevati, adeguando le strategie ed i moduli organizzativi alle nuove e mutevoli sfide del territorio e della realtà sociale, fortemente influenzata dalle attuali forme, spesso distorte, di comunicazione globale.

Qual è la situazione in città per quanto riguarda purtroppo il fenomeno della violenza sulle donne e sui minori?

Il tema della violenza sulle donne e sui minori continua ad essere, purtroppo, in generale, nel nostro Paese di stringente attualità ed a richiedere iniziative e sforzi congiunti a tutti i livelli. Il nostro territorio non fa eccezione, sicuramente la situazione, soprattutto per la difficoltà e la paura di denunciare, ha assunto, in questo lungo periodo di pandemia, caratteristiche ancora più preoccupanti.

Nello stesso tempo rinnovate strategie di azioni comuni e coordinate da parte delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, delle Amministrazioni locali, del Terzo settore ma anche, e soprattutto, delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, può certamente contribuire alla diffusione di una cultura imperniata sui valori irrinunciabili della solidarietà e del rispetto di ogni essere umano che la nostra Costituzione ha sancito in modo netto ed inequivocabile negli articoli 2 e 3. Un esempio positivo che mi sento di citare, perché ho avuto l'occasione di seguirlo fin dall'arrivo in questa Provincia nel marzo scorso, è quello del Comune di Maranello che ha destinato una villetta confiscata alle organizzazioni criminali, situata in un bellissimo punto panoramico del suo territorio, alla realizzazione di un Centro benessere gestito da donne vittime di violenza, che hanno, in questo modo, una concreta possibilità di riscatto. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e dedicata al Tema, ho provveduto a ricostituire il Tavolo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne presso la Prefettura il cui primo compito, oltre ad una generale ricognizione delle iniziative di diffusione della conoscenza del fenomeno organizzate da tanti soggetti in questo periodo, sarà quello dell'aggiornamento del Protocollo firmato l'8 marzo 2017.

Ancora oggi quando incontriamo una donna con incarichi di responsabilità e impegnativi come il Suo, ci chiediamo sempre quanto sacrificio c'è stato per raggiungere ruoli apicali e come viene recepita dall'entourage una figura femminile di "potere"...

Tengo a precisare che non considero il mio un ruolo di potere ma di servizio e mi sento davvero fortunata nel poter coniugare le mie passioni giovanili, quella di lavorare al servizio di una comunità, con il mio lavoro. Il percorso professionale che mi ha consentito di arrivare al vertice della mia carriera è stato impegnativo come quello di tanti miei bravissimi colleghi, donne e uomini, ma ricco di stimoli, di conoscenze, di esperienze preziose che mi hanno ampiamente ripagato anche dei sacrifici ai quali, negli anni, ho dovuto sottoporre la mia persona e la mia famiglia. Mi ritengo molto fortunata anche in questo. Ho avuto un padre autorevole che mi ha sempre spronato ad utilizzare e mettere a frutto le mie capacità, come donna e come cittadina. Ho un marito che ha sempre condiviso i miei sforzi, appoggiandomi e supportandomi nelle mie scelte, con una presenza discreta ma unica e insostituibile. Le mie figlie hanno, in molti momenti della loro crescita, certamente dovuto rinunciare ad una presenza maggiore della loro mamma e provo sicuramente nei loro confronti qualche senso di colpa. Credo però che oggi siano orgogliose del mio percorso professionale, sono diventate le mie prime sostenitrici, e spero di rappresentare per loro uno stimolo a realizzare le loro aspirazioni e a credere nelle loro capacità e nel loro impegno.

Ritornando a Modena, cosa apprezza di più dei modenesi e della nostra città e cosa auspica per il 2022?

Il vostro Sindaco, nel corso della nostra prima telefonata, all'indomani del Consiglio dei Ministri che mi ha destinato a Modena, ha sottolineato la necessità di conoscere a fondo i cittadini modenesi e le loro esigenze, definendoli "laboriosi ma pretenziosi". Le caratteristiche degli abitanti di questa bellissima città, dal fascino discreto, che si disvela solo al visitatore attento e rispettoso, e dell'intero territorio della provincia che apprezzo di più sono la serietà, la laboriosità, la concretezza, la caparbietà nell'ottenere l'eccellenza dei risultati in tutte le attività, la variegata attitudine alla diversificazione delle produzioni, l'orgoglio dell'appartenenza alla loro città, che amano profondamente. Spero di essere all'altezza delle aspettative che la Comunità modenese, in tanti cordiali e stimolanti incontri che continuo ad avere con i suoi interlocutori, dimostra di riporre nel mio lavoro e nel mio impegno.

La nuova collezione Maserati GT Hybrid.
Performance Charged

ACCENDI LA SCINTILLA DELLA GUIDA CON LA TECNOLOGIA IBRIDA E LE POTENTI PRESTAZIONI MASERATI.

TRIDENTECLUB
Via Emilia Est, 1040 Modena, Italy +39 0597100234
vendite@tridenteclub.it
tridenteclub.it

Maserati

TRIDENTECLUB

Gamma GT Hybrid. Consumo di carburante in ciclo misto min – max (l/100km) 8.2 – 10.7; emissioni di CO_2 in ciclo misto min – max (g/km) 186 - 243. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e all'emissione di CO_2 sono rilevati dal costruttore in base alla normativa vigente e aggiornati alla data del 07/2021. I valori più aggiornati sono disponibili presso le Concessionarie Ufficiali Maserati e sul sito Maserati in quanto gli stessi sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

PREMIO INTERNAZIONALE PROFILO DONNA 2021

Special Edition
Donne per la ripartenza

di Cristina Bicciocchi

Siamo lieti di annunciare la **XXXI edizione del Premio Internazionale Profilo Donna**, dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria durante il quale abbiamo comunque realizzato in smartworking **Profilo Donna Magazine** e alcune attività di solidarietà. Vi ricordiamo che la data in cui si svolgerà l'evento è il **6 dicembre** presso **Bper Banca Forum Monzani**; segnatelo in agenda perchè l'evento sarà finalmente in presenza con ingressi contingentati. Naturalmente chi vuole prenotarsi con il **green pass**, può inviare una mail a info@profilodonna.com. Sarà una edizione speciale per recuperare in parte i progetti rimasti incompiuti del 2020, ma anche una **"Special edition"** dedicata in particolare all'economia e ai temi vicini al mondo femminile del lavoro e delle professioni grazie al contributo video dell'**Osservatorio di Progetto Donne e Futuro**. Anche il mondo politico ha speso parole importanti sull'argomento e ci auguriamo che alle parole seguano i fatti e che sempre più donne siano scelte come riferimento in ruoli chiave per fare ripartire l'economia del paese.
Ricordiamo che l'evento gode del patrocinio del **Comune di Modena**, **Provincia di Modena**, **Regione Emilia Romagna**, **Forum Internazionale Donne del Mediterraneo**, **Confindustria Emilia**, **Consolati di Svezia e Norvegia**, **CPO del CUP**, **Club Unesco di Modena** nonchè della collaborazione dell'**Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento Europeo**, di **IWA Modena** e **Donne del 2000APS**. Fanno parte del Comitato d'Onore il Prefetto **Alessandra Camporota**, il sindaco di Modena **Giancarlo Muzzarelli**, **Gian Domenico Tomei** - Presidente della Provincia di Modena, **Stefano Bonaccini** Presidente Regione Emilia Romagna, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia **Carlo Adolfo Porro** e **Cristina Rossello** Presidente di Progetto Donne e Futuro. Nell'occasione saranno presenti personalità e personaggi a sorpresa che non vorranno mancare a uno degli appuntamenti clou culturali al femminile che da oltre 30 anni ha profonde radici sul territorio tra Modena e la sua provincia. Si riparte scoccando una freccia di positività e fiducia oltre la paura, l'incertezza e la dualità di questo momento storico impegnativo per continuare a coltivare il nostro giardino di talenti e di professionalità nel mondo delle pari opportunità.

LILIANA DELL'OSSO

Presidente del Collegio dei Professori Ordinari di Psichiatria

Presidente del Collegio Nazionale dei professori di Psichiatria e Direttore della Clinica Psichiatrica e della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Pisa. Nel 1972 ha conseguito a Matera la maturità classica con 60/60 e si è poi trasferita a Pisa per gli studi di Medicina e Chirurgia. Si è laureata nel 1979 con 110/110, lode e dignità di stampa e specializzata in Psichiatria nel 1984 con 70/70 e lode. Dal 1983 al 1987 è stata Ricercatore in Farmacologia e, dal 1987 al 1992 in Psichiatria. Ha partecipato, da giovane ricercatrice, allo "Spectrum Project", un progetto internazionale partito nel 1995 dalle Università di Pisa e Pittsburgh, che poi ha coinvolto la Columbia di New York e San Diego, basato su un modello dimensionale della psicopatologia. Professore associato di Psichiatria dal 1992, ha conseguito l'ordinariato nel 2001. Nello stesso anno è diventata Direttore dell'UO di Psichiatria. Dal 2010 è Direttore della Scuola di Specializzazione, dal 2011 è Presidente del corso di Laurea in Tecniche della riabilitazione psichiatrica e del Master in Medicina delle dipendenze. È autrice e co-autrice di oltre 850 pubblicazioni, manuali e saggi tra cui: *L'altra Marilyn, L'abisso negli occhi, Il Caso Cocho Chanel, Genio e follia,* solo per citarne alcuni. Fa parte della Top Italian Scientist e della Top Italian Women Scientist e del club 100esperte.it

ANNA FENDI

Stilista e imprenditrice di fama internazionale

Nata a Roma da Edoardo Fendi e Adele Casagrande, Anna muove i primi passi nel mondo della moda nella boutique di accessori in pelle e guarnizioni in pelliccia aperta dai genitori nel 1925 a Roma, in via del Plebiscito, a cui ne seguiranno altre quattro. Terminati gli studi superiori, a seguito della prematura scomparsa del padre, inizia a lavorare in pianta stabile con la mamma e le sorelle nella gestione delle boutique di famiglia. Nel 1960 ha l'intuizione di concentrare atelier, showroom, laboratori interni e spazio vendita in un'unica sede, in un ex teatro in via Borgognona, facendola diventare quella storica dell'azienda. Nel 1965, grazie alla mediazione del Conte Savorelli, inizia la lunga collaborazione con Karl Lagerfeld. Nel 1970 è datata la prima collezione Fendi, prima al Pitti di Firenze e poi a Milano mentre nel 1975 apre un punto vendita all'interno del magazzino newyorkese Bergdorf & Goodman. Tra i vari importanti premi e onorificenze, ricordiamo che nell'ottobre del 2011, a coronamento di una lunga carriera di successi, Anna Fendi è la prima donna italiana a essere insignita, a Washington, del prestigioso premio "IWF Hall Of Fame". Nel 2012 lancia, insieme al compagno Giuseppe Tedesco, il progetto della selezione dei vini AFV – Anna Fendi; un connubio straordinario tra stile e wine world.

CECILIA GASDIA

Sovrintendente e Direttore Artistico
Fondazione Arena di Verona

Dopo gli studi di canto e pianoforte, inizia la carriera vincendo il Concorso Internazionale RAI "Maria Callas" nel 1980 e debuttando come Luisa Miller di Verdi. Il lancio internazionale avviene nel 1982, quando sostituisce Montserrat Caballè alla Scala in Anna Bolena di Donizetti. Nel 1983 debutta come Liù in Turandot all'Arena di Verona dove, ancora studente, era stata per alcuni anni figurante e artista del coro. Nel 1984 è scelta da Kleiber e Zeffirelli come protagonista de La Traviata a Firenze e partecipa alla prima esecuzione de Il Viaggio a Reims di Rossini diretta da Abbado con regia di Ronconi. Interpreta sulla scena più di novanta ruoli collaborando con artisti quali Muti, Chailly, Prêtre, Gelmetti, Scimone, Russell, Pizzi, Ramey, Kraus, Pavarotti, Domingo, Bocelli, dedicandosi in particolare ai ruoli scritti da Rossini per la moglie Isabella Colbran, anche incisi in disco e premiati, e continuando contemporaneamente l'attività concertistica in oltre duemila recital, spesso in collaborazione con I solisti Veneti. Contaminando generi musicali diversi, collabora con artisti pop ed è ospite e giurata in varie competizioni canore e trasmissioni televisive nazionali, tra cui Ti lascio una canzone. Dal 2015 al 2020 è Direttore, quindi Presidente, del Polo Nazionale Artistico Verona Accademia per l'Opera. Dal gennaio 2018 è Direttore Artistico e Sovrintendente all'Arena di Verona, prima donna in tale ruolo nella storia della Fondazione.

CHIARA GIOVENZANA

Investment Director Healthcare
della Fondazione Enea & Biomedical

Laurea e dottorato in Biotecnologie Mediche. Ha seguito un master in business e tecnologie in Silicon Valley e uno alla NASA, a Singularity University, sempre in Silicon Valley. Ha co-fondato ed è stata A.D. di una startup in Svizzera nel settore biomedicale. È stata co-fondatrice di varie associazioni non-profit e della società di consulenza Binella175, attive sui temi di strategia aziendale, startup, innovazione, investimenti ed economia delle relazioni. È mentore di Endeavor, alumna del Fulbright BEST, membro di due fondi di investimento a Vancouver e San Francisco, TEDx speaker e Aspen Junior Fellow di Aspen Institute Italia. E'stata Chief Partnerhip Officer della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Director of Community Engagement a Singularity University e Managing Director della Fondazione Maverx. Attualmente è Investment Director Healthcare della Fondazione Enea Tech e Biomedical, membro del CdA della Fondazione Democenter-Siper e membro del Segretariato di ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile). Ha studiato e lavorato in Italia, Svizzera, Finlandia, Ohio e California. Sei anni fa ha deciso di tornare a vivere a Modena, la sua terra natale, perché ha un sogno: vorrebbe che nel 2035 chiunque avesse voglia di creare qualcosa di importante come un'azienda, un centro di ricerca, un'attività culturale o sociale vorrà farlo in Italia, per le tante opportunità che offre questa terra e per la buona qualità della vita.

GRAZIA PARISI

Founder di Parisii
Luxury Relais Rome

Dopo gli studi in lingue alla University of Edimburgh ha iniziato la sua carriera nel mondo della moda e brand del lusso nell'ambito del Marketing, Branding e Comunicazione. Grazie anche a queste esperienze ha sostenuto lecture e corsi di Comunicazione e Branding in IED, Istituto Marangoni e Domus Academy a Milano. Nel 2015 in qualità di Marketing Director di Toscana Resort Castelfalfi approccia l'Hospitality e il mercato del turismo comprendendone le potenzialità in termini di Travel Experience. Si sposta così a Roma per frequentare il Master in Hotel Management presso IHMA. Durante il soggiorno romano germoglia l'idea di creare di un concept ricettivo dal design italiano, ma dal respiro internazionale, raffinato, smart e con un servizio personalizzato: Parisii Luxury Relais. Così la casa di un Ambasciatore a due passi da Piazza Barberini diventa dopo un anno di restauro un Relais di Charme di sole 5 camere dove nulla è lasciato al caso. Un Team attento alle esigenze dell'Ospite, interior dalle linee essenziali e chic, letti confortevolissimi, una colazione fresca e con prodotti locali, bio e DOP. Parisii è meta di viaggiatori di clientela business da tutto il mondo. Ed è anche una galleria d'arte: il giovane Artista Marco Victor Romano ha scelto la struttura come suo luogo di incontro con la città di Roma esponendo parte della sua collezione nelle camere e nelle aree comuni.

LAURA RAMACIOTTI

Magnifico Rettore
Università di Ferrara

Laurea in Economia e Commercio all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna nel 1997 è Professoressa ordinaria di Economia Applicata a Unife, di cui dal 2018 dirige il Dipartimento di Economia e Management, ed è Presidente del Consorzio Futuro in Ricerca. È membro del Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo Regionale, Fondo Sociale Europeo e Fondo Economico e di Sviluppo Regionale della Regione Emilia-Romagna e Vicepresidente dell'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Nelle sua attività di ricerca, istituzionali e gestionali si è sempre occupata di politiche per la valorizzazione della ricerca pubblica e della Terza Missione, di economia per la scienza e delle dinamiche di Open Science, proprietà intellettuale e imprenditorialità innovativa. Tra le numerose cariche ricoperte, è stata per due volte delegata del Rettore alla Terza Missione e Rapporti con il Territorio (2015-2018) e al Trasferimento Tecnologico (2008-2010) e componente del Presidio di Qualità dell'Ateneo (2015-2018). È stata membro esperto dell'Osservatorio sulla Valorizzazione della Ricerca nella Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), del Comitato Scientifico dell'Associazione Europea per il Trasferimento Tecnologico e la Valorizzazione della Ricerca Pubblica ASTP-Proton e ha partecipato al consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale "Network per la Valorizzazione della Ricerca Pubblica (NETVAL).

MARIA SILVIA SACCHI

Giornalista, sezione L'Economia
Corriere della Sera

Giornalista, firma del Corriere della Sera. È diventata giornalista all'Istituto per la formazione al Giornalismo di Milano. Lavora al Corriere della Sera dal 1999, sezione L'Economia, dopo diverse esperienze lavorative in altre testate. Segue i temi dell'impresa familiare, dell'industria (in particolare della moda e del lusso), della governance e della leadership. Si è occupata di tutte le più importanti famiglie imprenditoriali italiane ed estere. È tra le fondatrici del blog La27ora e parte del gruppo de il Tempo delle Donne, la tre giorni di discussione al femminile del Corriere della Sera. Autrice di libri divulgativi e scientifici, principalmente nell'ambito del diritto di famiglia e della leadership femminile. Ha svolto attività nelle associazioni di categoria dei giornalisti. Nel 2017 ha ideato e iniziato ad organizzare il Family Business Festival in collaborazione con Il Corriere della Sera, Universotà Bocconi e l'AIDAF Associazione Italiana delle Aziende Familiari in Italia; è un laboratorio sui temi dell'economia e dello sviluppo. In questi ormai due anni che hanno visto l'economia mondiale segnata dalla pandemia del Coronavirus, le imprese familiari hanno avuto l'opportunità di svolgere un ruolo di rilievo e intendono continuare a contribuire alla rinascita del Paese che, grazie anche all'arrivo dei fondi del Pnrr, può aspirare a tornare trainante in Europa, confidando in un ruolo sempre più forte dell'Unione europea.

MARIE PAULE VÉDRINE

Collezionista e Fondatrice
Museo delle Bambole

Da sempre impegnata nel sociale a sostegno delle più importanti iniziative in Bologna, specie nell'ambito della ricerca e della formazione, è l'ideatrice e la fondatrice del meraviglioso Museo delle Bambole. L'idea del Museo nasce nei suoi ritagli di tempo, mentre Marie Paule si dedica alle sue attività, tutte svolte in prima persona, sia nel settore immobiliare che industriale, con particolare impegno sia sul piano nazionale che internazionale. Collezionista, dapprima con passione condivisa con il marito per l'antiquariato declinato in tutte le sue peculiarità, continua a coltivare, nel poco tempo libero che le rimane rispetto alle molteplici attività di famiglia, l'interesse per l'arte e per la cultura accrescendo la propria presenza nei settori che la appassionano maggiormente. Cultrice di arte contemporanea, divide la sua vita in uno spaccato perfetto fra Francia e Italia, dove ha deciso di allestire la sua magnifica collezione di bambole antiche, accessori e documenti. Il Museo delle Bambole ha sede nello storico palazzo Felicini Fibbia in Bologna e nasce proprio dal suo sentimento di condivisione del bello e della cultura. Pubblicazioni e articoli rendono il particolare e ricercato Museo non soltanto un luogo piacevole per il ricordo dei giochi infantili, ma una notevole testimonianza di cultura, tradizione, arte e mestieri laddove racconta delle fabbriche delle bambole, dei loro creatori, degli stilisti, degli artigiani e dei parrucchieri svelando una importante e secolare specifica economia che ha inciso nel tempo nella formazione, nel costume, nelle consuetudini e nell'educazione.

A sinistra alcuni anelli di smeraldo incastonati tra i diamanti Freelight che trovate da Blondi 3nd. A destra la Maserati Levante della concessionaria Tridente Maserati e sotto una ambientazione con i pannelli di metallo tatuati da Dreamet.

A corollario della cerimonia di premiazione delle candidate 2021 troviamo i sostenitori dell'evento come **Blondi Trend** che si rinnova e lancia **Freelight** il nuovo diamante coltivato e naturale che rispecchia una filosofia più etica e meno invasiva per l'ambiente; un prodotto raro, eterno, capace di custodire l'essenza di una emozione. Non solo ad accogliere gli Ospiti ci sarà un'altra eccellenza del territorio la **Maserati Levante** della **Concessionaria Tridente** fiore all'occhiello del Made in Italy per le auto di lusso e, ad affiancare l'evento, troveremo altri partner di primo piano come **Emanuela Biffoli**, **Vini Giacobazzi**, **Caffè Filicori** e **Insight** lo studio di progettazione dell'architetto **Monica Rivi**. Una nota di merito va a **Dreamet** la nuovissima ed innovativa startup modenese pluripremiata per la progettazione innovativa nel mondo dell'architettura, dell'interior design e dell'oggettistica che ha realizzato i premi per le candidate al **Premio Internazionale Profilo Donna**.

Grazie all'estro dell'artista **Jan Koralberg** che si è ispirato alle mille sfacettature delle donne è nata **"Caleidoscopica"**; un'opera a tiratura limitata creata con le nuove tecnologie dell'azienda modenese che racchiude così i valori dell'essenza femminile con la più moderna lavorazione del metallo. Nell'occasione si potranno ammirare alcune lastre con tatuature creative e toccare con mano la bellezza dei metalli personalizzati dai due giovani ingegneri **Giampaolo Orlando** e **Federico Raviolo**; con **Dreamet** faremo un autentico salto nelle progettazioni innovative del futuro.

Non mancherà di certo lo **Staff di Profilo Donna** ad accogliere gli Ospiti, oltre che la partecipazione straordinaria di ***Marco Senise*** anchor man della serata, ideata dalla Presidente del **Premio Internazionale Profilo Donna**, **Cristina Bicciocchi** che lo affiancherà sul palco, mentre la parte musicale della serata è affidata all'arpista **Carla They** e al soprano **Anna Delfino**. In questa occasione ricordiamo che **Donne del 2000APS**, la nostra associazione di promozione sociale no profit, presenta il progetto di solidarietà **"Pelosi d'Autore"**. Si tratta di un calendario da una idea del fotografo **Massimo Mantovani**, che quest'anno festeggia i 40 anni di attività. L'iniziativa è stata dedicata ai nostri amici a 4 zampe che nel periodo di lockdown sono stati fondamentali nelle famiglie, nelle comunità e per la pet teraphy degli anziani. Un omaggio al loro amore e alla loro dedizione per noi umani, con il calendario 2022 il cui ricavato è dedicata ai canili e alle associazioni che si occupano dell'assistenza di cani e gatti.

Infine un ringraziamento particolare agli attori **Marial Bajma Riva** e **Giorgio Cantarini**, a **Franca Bacchelli** e **Cristina Roncati** per l'installazione **"ItalArte"** - Arte e Storia proiettate nel futuro e alle amiche che ci hanno sostenuto e affiancato nella realizzazione della serata, in particolare **Cristiana Falcone** AD della Fondazione Sorrell, **Biancamaria Caringi Lucibelli** Presidente Gala delle Margherite, **Donatella Tringale Moscato Pagani** addetta stampa e P.R. Pagani Holding-editore, la giornalista **Ivana D'Imporzano**, la fotografa **Francesca Pradella** e per i cadeaux hand made **Maria Antonietta Adragna**.

Al centro l'arpista Carla They e sotto il soprano Anna Delfino A sinistra il premio "Caleidoscopica" di Jan Koralberg.

MANIFATTURA **2.1**

LABORATORIO
STILISTICO & SARTORIALE
MADE IN ITALY

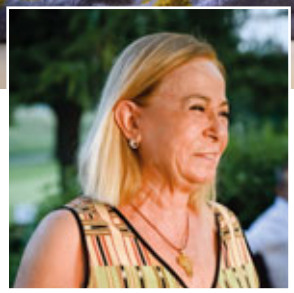
VIA FIUME 17 FORMIGINE (MO)
TEL. 0598759989 CELL. 3934717902
E-MAIL MANIFATTURA2.1@LIBERO.IT
P.IVA:03702060363 C.F.:LBNCST89R21I462U

PH MICHAEL SALA / MODEL SARA CASTAGNINI

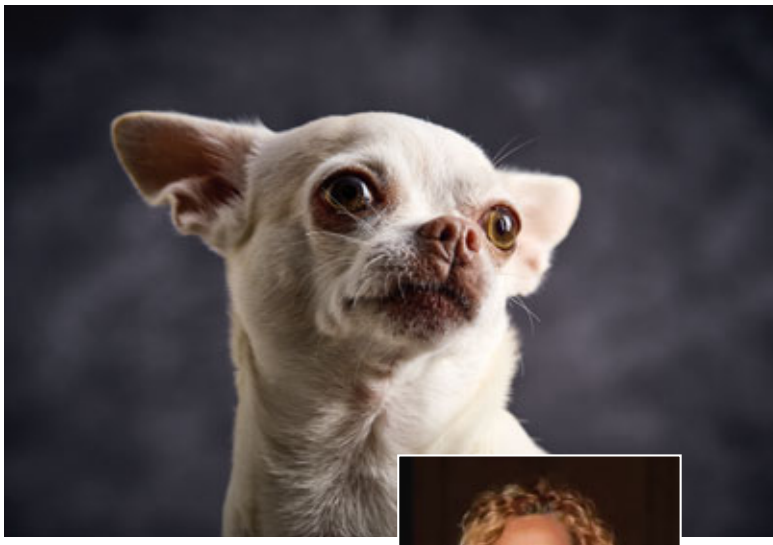
Pelosi d'autore

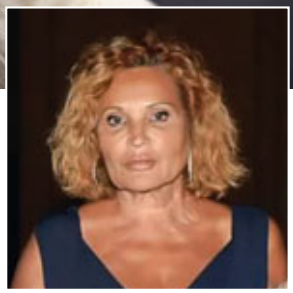
UN CALENDARIO PER SOSTENERE GLI AMICI A 4 ZAMPE

È questo il titolo del progetto di solidarietà dedicato ai canili e alle associazioni di cani e gatti meno fortunati, realizzato dal fotografo **Massimo Mantovani** in collaborazione con **Donne del 2000APS**.
Si tratta di un calendario dove i soggetti principali sono proprio loro i nostri amici a 4 zampe che nel periodo dell'emergenza sanitaria sono stati fondamentali per aiutare le famiglie a superare i periodi di lockdown e per la pet therapy agli anziani. Si ringraziano pertanto tutte le Amiche e le lettrici di **Profilo Donna Magazine** che per prime e con entusiasmo hanno contribuito con i loro pelosi a fare il casting fotografico, da cui sono stati scelti i soggetti che rappresenteranno i 12 mesi dell'anno, e i sostenitori che ci hanno aiutato nella realizzazione di Pelosi d'Autore, come **L'Isola dei Tesori**, **Monge**, **Max and Pet**, **Indelebile make-up**, **Ponzi Investigazioni**, **Despar**. Il calendario servirà a sostenere gli amici a 4 zampe meno fortunati. Già a giugno al Modena Golf Country Club, il fotografo Massimo Mantovani ha anticipato come è nata l'idea dei **Pelosi d'Autore** e, come in questa ricorrenza del suo 40° anniversario di attività, sempre più al di là delle foto di moda che rimangono il core business della sua professione, gli animali gli hanno rapito l'anima, per la spontaneità e le emozioni sincere che trapelano dai loro occhi e dal loro modo semplicemente di "essere".
È proprio l'autore delle foto che ci racconta il back stage del casting fotografico che si è svolto nel mese di ottobre tra Modena e Milano incontrando i protagonisti del



Brunella Federzoni e il Labrador Pukka.

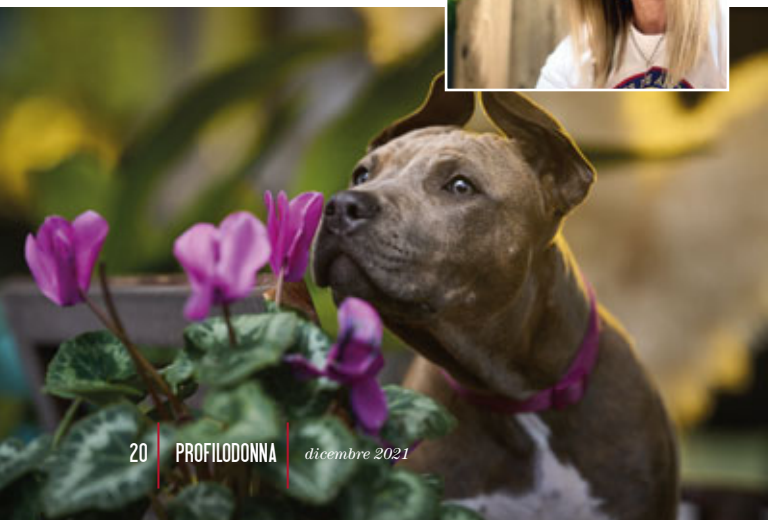


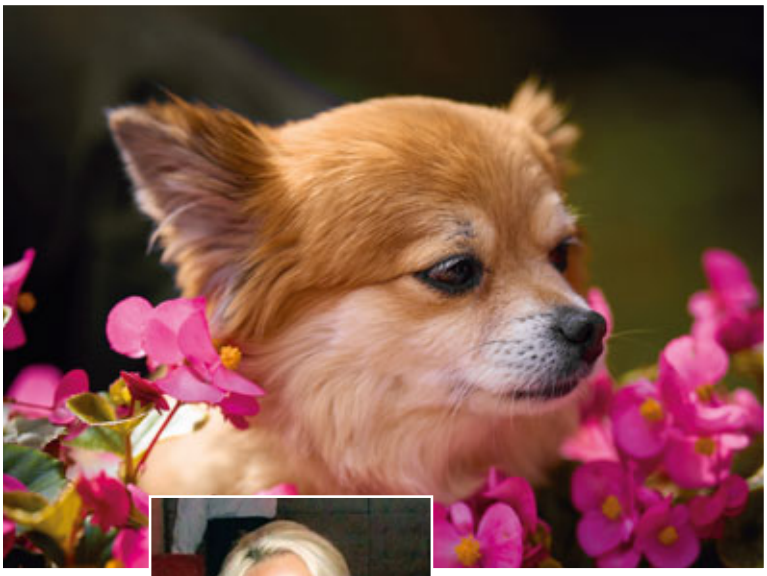


Daniela Manicardi e il Chihuahua Marylin.

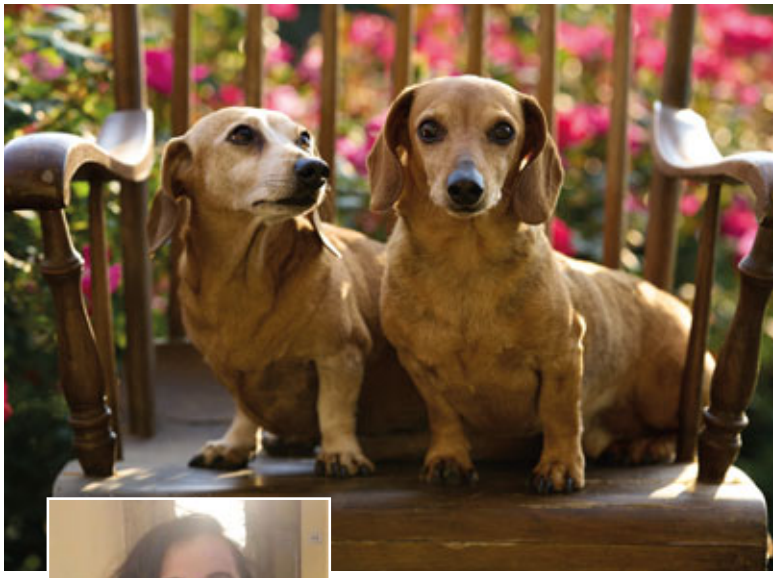
Elena Borghi Araldi
e l'Amstaff Pupa Eva.

Eugenia Bergamaschi, il Maltese
George e il Meticcio Edo.

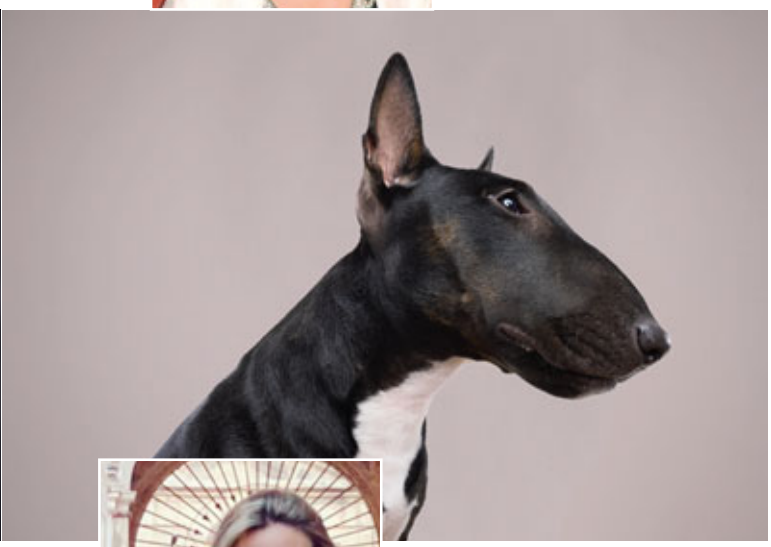




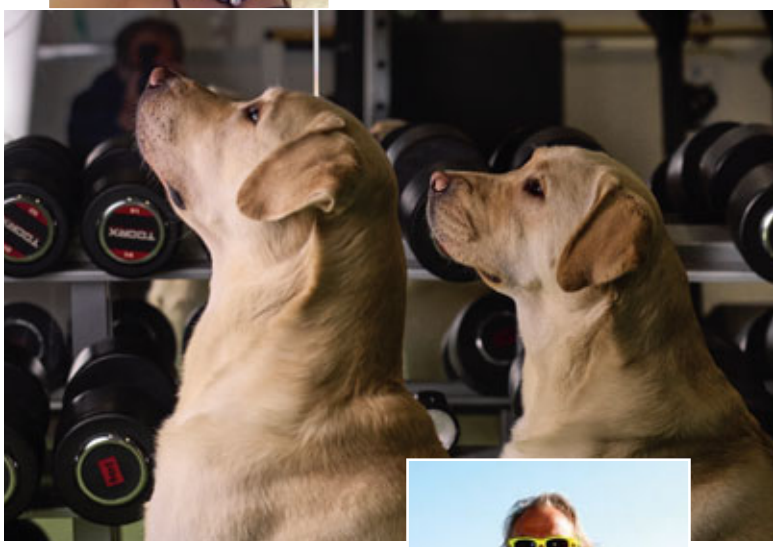
Giordana Mill e il Chihuahua
a pelo lungo Nana.



Sabrina Gasparini
e i Bassotti Allegra e Filippo.



Paola Cortesi e Clara il Bull Terrier Mini.



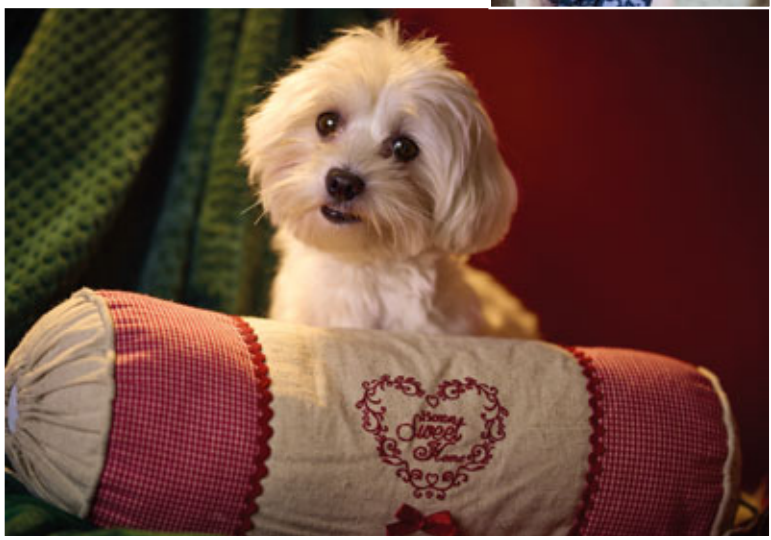
Roberto Pregnolato, e i Labrador Wisky e Happy.

Lara Gilmore
e il Golden Retriever Monk.

Cristina Guidetti
e Viky, Chihuahua.

calendario e aspettando lo scatto giusto tra scodinzolate, coccole e momenti di relax: "È da più di due anni che mi dedico a questo tipo di fotografie - dice Massimo Mantovani - e la naturalezza dei soggetti non in posa, come invece succede nella moda, mi appassiona e mi diverte. Per questo ho lanciato l'idea a **Donne del 2000APS**, soprattutto anche con l'intento di aiutare i cani meno fortunati che sono purtroppo sempre troppi, nonostante la sensibilizzazione fatta contro l'abbandono..." Le associazioni che beneficeranno del raccolto della vendita del calendario sono i canili comunali e il Centro Soccorso Animali di Modena e Aristogatti di Bologna. Si ringraziamo per la collaborazione: **Cristina Bicciocchi**, **Giordana Mill**, **Lara Gilmore**, **Brunella Federzoni**, **Roberto Pregnolato**, **Paola Cortesi**, **Cristina Guidetti**, **Monica Borghi Araldi**, **Daniela Manicardi**, **Sabrina Gasparini**, **Eugenia Bergamaschi**, **Monica Lotti**.

Monica Lotti e Ariel, il Cocker Americano con Scott, il Cavalier King.



Cristina Bicciocchi e Lord, Maltese.

È l'associazione di promozione sociale e culturale no profit che affianca Profilo Donna che si dedica all'impegno sociale, tanto da inserire tra le varie attività, convegni su vari temi di attualità come la violenza contro le donne, l'importanza di una corretta e sana alimentazione e la responsabilità sociale di impresa, solo per citarne alcune. Inoltre condivide e promuove varie iniziative a scopo culturale e di solidarietà, tra le più significative ricordiamo "Help Bulgaria" in collaborazione con SAR Silvia di Savoia Aosta Presidente onoraria del Circolo Raimondo Montecuccoli e di S.E. Camillo Zuccoli Ambasciatore SMOM in Bulgaria. Grazie al sostegno dell'avv. Mirella Guicciardi, è stato uno dei progetti che ci ha permesso di donare apparecchiature medicali (defibrillatori e incubatrice) e inviare un container di giocattoli, quaderni e penne agli ospedali e orfanatrofi di Sofia e di Plovdiv in Bulgaria, per aiutare mamme e bambini bisognosi. Con S.E. l'Ambasciatrice di Haiti Geri Benoit abbiamo donato grazie alla collaborazione con Claudia Cremonini, derrate alimentari alle popolazioni di Haiti colpite dal terremoto. Nel 2010 nasce Progetto Donne e Futuro grazie all'avv. Cristina Rossello che inserisce tra le iniziative del Progetto, il Premio Profilo Donna Junior che viene promosso per incentivare le giovani talentuose con borse di studio e operazioni di mentoring. L'iniziativa partita da Savona ha toccato sucessivamente molte città italiane, attivando numerosi binomi tra madrine e pupils.
In ambito artistico, Donne del 2000 ha promosso le giovani cantanti della Fondazione Raina Kabaiwanska e organizzato un concerto di musiche sacre nel Duomo di Modena con la Fondazione Adkins Chiti Donne in Musica. Nel 2013 abbiamo lanciato il Defibrillation Day in Tour, iniziativa di sensibilizzazione all'importanza dell'uso del defibrillatore che ha formato 12 signore di Profilo Donna al corso DAE di primo soccorso in caso di arresto cardiaco in collaborazione con gli Amici del Cuore. Tra le attività sostenute e promosse ricordiamo mostre di famosi artisti e lotterie a favore della Croce Rossa, della Fondazione ANT e dei terremotati della Bassa e le campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'Associazione Sostegno Ovale Onlus - Il sorriso che non si dimentica, dell'adozione dei bambini a distanza e dell'abbandono degli animali. Abbiamo collaborato e condiviso molti eventi nelle loro finalità con Rotaract, Leo Club, Aidda Emilia Romagna, International Women's Association di Modena e Commissione Pari Opportunità CPO del Comitato unitario delle professioni intellettuali C.U.P. della Provincia di Modena, unico in Emilia Romagna. Nel 2016 abbiamo consegnato 20.000 euro alla Onlus Un Respiro nel Futuro grazie alla Fondazione Mediolanum, destinati alla ricerca di malattie rare.
Nel 2017 grazie alla Fondazione Sorrell abbiamo sostenuto il progetto l'Arte non trema dedicato alle scuole terremotate di Cavezzo. Nel 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale abbiamo sostenuto e promosso i Laboratori didattici e i Percorsi Educativi di Gallerie Estensi, nel 2019 abbiamo sostenuto in occasione del trentennale il service di un restauro di Palazzo Ducale di Modena prestigiosa sede dell'Accademia Militare e donato un defibrillatore al Comune di Maranello nell'evento Top Class in the World al Museo Ferrari di Maranello. Nel 2020 sono state promosse iniziative di solidarietà per Caritas e Porta Aperta mentre nel 2021 abbiamo reliazzato il calendario dei "Pelosi d'autore" dedicato alla raccolta fondi per i cani abbandonati e meno fortunati.
Lo statuto di Donne del 2000APS è scaricabile dal sito
www.profilodonna.com

VISOVIP

COSMESI EPIGENETICA

Per un Anti-Age personalizzato

GARANZIA 100% SULLA SODDISFAZIONE
SE PRIMA DELLA SECONDA SEDUTA NON SEI SODDISFATTA TI RIMBORSIAMO TUTTO

SCEGLI LA COSMESI EPIGENETICA, L'ULTIMA FRONTIERA DELLA GIOVINEZZA PER TRATTARE L'INVECCHIAMENTO DEL VISO

PERDITA DI TONO ● RUGHE E SEGNI PIÙ O MENO PROFONDI ● RILASSAMENTO ● PERDITA DI DENSITÀ

indelebile
MAKE-UP

INDELEBILE MAKE-UP Viale dell'Autodromo, 158 Modena tel 059.4824718 - 328.9189857

Linda Laura Sabbadini
(PPD 2015)

intervista di Cristina Bicciocchi - foto Roberto Vacirca

Direttrice del Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali dell'Istat dal 2011, Direttrice ad interim del Dipartimento Censimenti e archivi dal gennaio 2014 al gennaio 2015, infine Direttrice centrale dell'Istat dal 2000 al 2011. All'Istat dal 1983, ha guidato in Italia il processo di rinnovamento radicale nel campo delle statistiche sociali e di genere, dal '90, progettando e realizzando indagini di grande rilevanza sociale su condizioni e qualità della vita, prima ancora che fossero definiti gli standard europei e internazionali e apportando una vera rivoluzione informativa. Sotto la sua direzione, le statistiche sociali, di genere e ambientali, hanno fatto un grande avanzamento, affrontando anche tematiche di grande complessità e rilevanza come, violenza contro le donne, discriminazioni di origine etnica e per orientamento sessuale, solo per citarne alcune È la Responsabile per l'Istat della misurazione del Benessere Equo e Sostenibile ed è stata Membro di numerosi gruppi di alto livello presso l'ONU e la Commissione Europea nel campo delle statistiche. È autrice di oltre 150 pubblicazioni, di quindici monografie, ed è stata insignita dal Presidente della Repubblica Ciampi dell'onorificenza di "Commendatore della Repubblica Italiana" l'8 marzo del 2006 per il suo ruolo innovativo e nel 2021 insignita dal Presidente Mattarella Grande Ufficiale della Repubblica. Nel 2015 inserita tra le 100 grandi eccellenze italiane e il Premio Internazionale Profilo Donna nel 2015.
Editorialista di La Repubblica e La Stampa. Scienziata statistica di fama internazionale oggi guida il W20 (Woman20), componenete del Comitato Colao per il rilancio Italia 2020-2022.

Buongiorno e grazie anticipatamente per tutto il lavoro svolto in ambito statistico e a favore delle donne. Si parla sempre più del W20 e già da mesi e soprattutto dall'incontro del 28 giugno scorso "Women's Empowerment in the World Business, è stato messo ancora una volta in evidenza, quanto sia importante costruire una rinascita sociale ed economica attraverso le donne....

Assolutamente sì. Partiamo naturalmente da una situazione difficile. L'obiettivo di Brisbane adottato nel 2014 in Australia prevedeva la riduzione del gap di genere nella popolazione attiva del 25% entro il 2025. Era però un obiettivo sbagliato, perchè la popolazione attiva è la somma di occupati e disoccupati. Quindi l'obbiettivo si può raggiungere anche solo con l'aumento delle donne disoccupate. Per di più il gap di genere, cioè la distanza tra uomini e donne può diminuire anche solo perchè diminuisce l'occupazione maschile più di quella femminile. Per questo Women20 ha chiesto di andare oltre Brisbane. Al G20 la discussione è stata intensa.

L'indicatore non è stato cambiato come volevamo, ma affiancato dall'indicatore fondamentale del tasso di occupazione femminile e da altri richiamati nella dichiarazione finale sulla qualità del lavoro. La road map di Roma contiene molti punti importanti; dal miglioramento della qualità del lavoro alla condivisione del carico di lavoro famigliare, allo sviluppo delle infrastrutture sociali, alle misure per combattere le molestie sessuali sul lavoro, alla maggiore presenza di donne nei luoghi decisionali pubblici e privati.

Linda Laura Sabbadini in un incontro con il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Qui sotto con la scrittrice Dacia Maraini e a destra durante l'intervento al Women 20 Summit di Roma in veste di Presidente dal quale è arrivato il messaggio forte delle donne al mondo.

Lei è tra le fondatrici di "Donne per la Salvezza-Half of It", movimento che chiede di mettere l'occupazione femminile al centro del Recovery Plan «non perché siamo una categoria da proteggere» tiene subito a dire, «ma, al contrario, perché siamo una risorsa fondamentale per il Paese".

Donne per la salvezza – Half of it è il manifesto che sintetizza le richieste delle donne per rendere l'Italia un paese più inclusivo, più equo e soprattutto più ricco, perseguendo l'obiettivo della parità di genere.

Le donne vogliono dire la loro sulla fondamentale partita del *recovery plan*, le cui risorse devono essere allocate equamente. Si deve puntare all'occupazione femminile come a un obiettivo collettivo. Non solo delle donne, perché tutti i dati ci dicono che il buco dell'occupazione delle donne porta un danno a livello di Pil del paese.

Le strade da seguire per arrivare a meta, sono diverse.

E ora, grazie ai fondi europei c'è la possibilità concreta di realizzare politiche e servizi che aiutino la metà della popolazione italiana a raggiungere l'effettiva parità. *Next Generation Eu* spinge i governi a privilegiare nell'uso dei fondi i settori del green e del digitale.

Questo, in ottica di genere può sbilanciare sbilanciare l'allocazione delle risorse visto che si parla di settori ancora a prevalenza di occupazione maschile.

Tra l'altro sarebbe importante anche perchè proprio le donne con la pandemia sono state le più colpite nel lavoro e in famiglia; per la gestione dei figli e degli anziani, lo smartworking, il calo di fat-

turato per i continui lockdown e gli inevitabili distanziamenti....
È vero purtroppo e anche dal punto di vista sanitario su Nature, importante rivista scientifica, è stato riportato un dato molto grave. L'80% degli studi sul Covid non sono stati svolti considerando la disaggregazione per sesso. Uomini e donne sono diversi biologicamente e socialmente. L'obiettivo di investire di più nella ricerca e sperimentazione dei farmaci e dei vaccini sia per uomini che per donne è da perseguire se vogliamo salvaguardare la salute di entrambi i sessi.

L'obiettivo al W20 è elaborare proposte sull'eguaglianza di genere ai leader mondiali, anche in funzione del fatto che: "Il mondo deve molto alle donne per il baluardo che hanno rappresentato nella lotta contro il Covid-19. C'è un problema di diritti delle donne che deve essere risolto".
Credo siano stati raggiunti importanti risultati con l'adozione della road map sull'empowerment delle donne.
Su questo tema siamo soddisfatte come Women20, mentre alcuni punti non sono andati altrettanto bene.
Ad esempio non è stato affrontato il tema degli stereotipi di genere, il balzo nelle materia stem si farà solo se

Linda Laura Sabbadini al centro sul palco durante la cerimonia del Premio Internazionale Profilo Donna nel 2015 e qui sopra con la Presidente Cristina Bicciocchi durante la premiazione.

adotteremo piani nazionali contro gli stereotipi e non solo sulle stem e così poco approfondito anche il tema della violenza di genere che sono sicura diminuirebbe se investissimo di più nell'educazione al rispetto e nella formazione di tutti gli operatori e nel potenziamento dei servizi...

Noi sappiamo molto bene che le donne sono una risorsa, visto che siamo state apripista in questo senso, ma di questo passo ci vorranno ancora parecchi anni per raggiungere una vera e propria parità. L'importante a questo punto, sarebbe davvero che la politica avesse capito questa priorità. Vede spiragli concreti in questa direzione?
Sono una che vede sempre il bicchiere mezzo pieno...ma sono anche realista e dico che la strada è ancora lunga da fare. Agiamo con convinzione sui temi più debolmente affrontati e ci facciamo garanti che quelli ottenuti siano ottenuti e soprattutto messi in atto.

Quando possiamo auspicare, secondo lei, i primi investimenti sostanziali e qualche risultato importante per migliorare il settore del lavoro femminile?
Noi ci auguriamo già entro il 2022...

SPECIALE

PROGETTO DONNE FUTURO

Convegno Dieci anni di Legge“Golfo-Mosca”

Family Business Festival 2021

Convegno Recovery Plan e Anticorruzione

Global Acceleration Plan

ON.AVV. CRISTINA ROSSELLO E AIGI - ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI D'IMPRESA

COMUNICATO STAMPA

Convegno Dieci anni di Legge *"Golfo-Mosca"* Obiettivo raggiunto ?

ROMA 12 NOVEMBRE 2021 ORE 15.00
CAMERA DEI DEPUTATI - NUOVA AULA DEI GRUPPI PARLAMENTARI

L'On. Avv. **Cristina Rossello** insieme ad **AIGI- Associazione Italiana Giuristi d'Impresa**, (associazione professionale che conta circa 1200 Direttori degli Affari Legali delle più importanti società e gruppi che operano in Italia), giorno 12 novembre 2021 alle ore 15.00 hanno presentato presso la nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati un importante Convegno promosso in occasione del decennale della Legge 120/2011, dal titolo: "Dieci anni di " Legge Golfo- Mosca" obiettivo raggiunto ?"

L'evento voleva essere l'occasione per fare un significativo bilancio sull'importanza della Legge Golfo-Mosca, sia dal punto di vista normativo-compliance sia dal punto di vista di empowerment women. La legge 120 nel 2011 ha previsto l'introduzione normativa della quota di genere nei board dei CdA e Collegi Sindacali di quotate e partecipate permettendo, in questo modo, una rivoluzione copernicana negli organigrammi dei CdA con un aumento notevole nei vari rinnovi dei CdA che si sono succeduti e che oggi vedono il 42% delle presenze femminili.

L'Evento che ha trovato il prestigioso patrocinio della Fondazione Marisa Bellisario, ha visto la partecipazione straordinaria dell'**On. Lella Golfo**, prima firmataria, quindi madre della Legge e Presidente della Fondazione Marisa Bellisario che racconterà il percorso e l'impegno parlamentare profuso per l'approvazione della Legge 120/2011 che avvenne il 28 giugno 2011

Il panel di altissimo standing è stato presentato dall'On. Avv. **Cristina Rossello** quale, padrona di casa che ha portato il suo saluto iniziale istituzionale quale anche co-coordinatrice scientifica e promotrice dell'importante evento insieme alla D.ssa **Florinda Scicolone**.

La D.ssa **Florinda Scicolone**, Senior Legal Counsel & Corporate Compliance Management, quale socia AIGI e socia Fondazione Marisa Bellisario, che insieme all'On. Avv. **Cristina Rossello** sono le co-coordinatrici scientifiche e promotrici dell'importante convegno, introdurrà il tema e la relazione dell' On. **Lella Golfo** e del Commissario Consob Dott. **Carmine Di Noia**. Alla Tavola Rotonda moderata dalla Giornalista D.ssa **Annamaria Terremoto**, sono intervenuti il General Counsel e segretario del CdA di Avio SpA quale Responsabile Territoriale Lazio e membro del Direttivo AIGI, avv **Giorgio Martellino**, l'Ing. **Giuseppina Di Foggia**, A.D e Vice Presidente di Nokia S.p.A Italia, il Dott. **Roberto Sommella**, Direttore Milano Finanza, la D.ssa **Corinna zur Nedden** A.D di Ambromobiliare S.p.A, la D.ssa **Claudia Cattani**, Presidente del Collegio Sindacale BNL, l'Avv. Cristina Rossello che porterà anche la sua importante esperienza come consigliera di Mondatori SpA, l'avv. **Giulio Fazio** General Counsel di Enel Spa, socio AIGI, La D.ssa **Maria Pierdicchi**, Consigliere Unicredit e Presidente di NedCommunity, la Sen.D.ssa **Maria Ida Germontani**, Consigliera Fideuram Vita SpA, la D.ssa **Beatrice Coletti**, Presidente di Tivu'. La conclusione dei Lavori è affidata alla Prof.ssa **Emanuela Navarretta**, quale Giudice Corte Costituzionale.

105142

DONNE, ROSSELLO (FI): "LEGGE GOLFO-MOSCA HA CAMBIATO L'ITALIA. UN OBBLIGO SALVARLA"

(AGENPARL) – ven 12 novembre 2021 DONNE, ROSSELLO (FI): "LEGGE GOLFO- MOSCA HA CAMBIATO L'ITALIA. UN OBBLIGO SALVARLA"
"Oggi, 12 novembre, segna il decennale della legge Golfo Mosca. Con questa giornata, intendiamo ringraziare Lella Golfo e ricordare lo straordinario lavoro fatto, perché la legge Golfo – Mosca non è solo una legge ma un cambio di passo, di ragionamento, di una visione, rara da trovare". Lo ha detto aprendo i lavori del convegno intitolato "Dieci anni di Legge Golfo-Mosca: obiettivo raggiunto?", insieme ad Aigi-Associazione italiana giuristi d'impresa e patrocinato dalla Fondazione Marisa Bellisario. "Io sono stata semplicemente il traite d'union tra quella che era la legge Mosca, che stava compiendo la sua durata, e la legislatura dove sono entrata in Parlamento. La mia proposta di legge partiva da un concetto, salvare la legge Golfo Mosca. Dopo 25 anni di governance, mi sono resa conto che i calcoli che erano stati fatti per la durata della legge sarebbero stati tali per cui se non si partiva con una proposta forte ci sarebbero stati rischi per la sua applicazione. Perciò, ho pensato di prendere il testo e cambiare soltanto la durata dei mandati, per aprire il fronte ed avere la copertura per la durata degli incarichi. Ho trovato largo consenso tra le mie colleghe e anche in tutto l'arco parlamentare" ha aggiunto. "Per questo, questa sera, siamo qui per celebrare un momento importante, il 12 novembre, la giornata che vogliamo ricordare nella storia del Parlamento che ha cambiato l'Italia. Quando c'è la governance e l'esercizio della governance non bisogna essere timide o aver paura di sbagliare", ha spiegato Cristina Rossello.
Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente
Camera dei deputati – Via degli Uffici del Vicario n. 21 – 00186 – Roma
Sito del Gruppo Forza Italia Camera https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/

DONNE, SCICOLONE: "LEGGE GOLFO MOSCA HA CAMBIATO VOLTO CDA, UNA VERA RIVOLUZIONE COPERNICANA"

(AGENPARL) – ven 12 novembre 2021 DONNE, SCICOLONE: "LEGGE GOLFO MOSCA HA CAMBIATO VOLTO CDA, UNA VERA RIVOLUZIONE COPERNICANA"
"Dieci anni fu raggiunto un traguardo importante e volevamo festeggiare nell'Aula dove la legge, grazie alla battaglia di Lella Golfo e Alessia Mosca, uno dei primi esempi trasversali in politica, ha visto la luce consegnando un testo equilibrato che oggi in dieci anni ha cambiato totalmente il volto dei Cda, compiendo una rivoluzione copernicana. Se oggi abbiamo ancora questa legge, che il Parlamento europeo nel 2019 ha riconosciuto come miglior normativa gender gap equality in Europa citandola in una mozione, è grazie alla caparbietà di
Lo ha detto Florinda Scicolone, promotrice insieme a del convegno intitolato "Dieci anni di Legge Golfo-Mosca: obiettivo raggiunto?".
"Oggi, abbiamo un premier come Mario Draghi che ha messo al centro della sua azione di governo finalmente la parità di genere, che si dovrà andare a compiere e realizzare in un arco di tempo. Non è stato l'unico premier che l'ha messa al centro della sua azione, perché se noi abbiamo provvedimenti legislativi approvati in tema di parità di genere lo dobbiamo tanto ad un premier e ad una legislatura che va dal 2001 al 2006, quando è uscita fuori la riforma costituzionale dell'articolo 51. C'è stata dunque una specie di staffetta tra l'attuale premier, Draghi e quello di allora, Berlusconi. Tutte le normative in questo senso, infatti, che escono fuori sono figlie di quella riforma", ha aggiunto.

DONNE: SISTO, LEGGE GOLFO-MOSCA HA AVUTO IMPATTO POSITIVO SU IMPRESA E PROFESSIONISTI

(AGENPARL) – ven 12 novembre 2021 Donne: Sisto, legge Golfo-Mosca ha avuto impatto positivo su impresa e professionisti
La legge Golfo-Mosca "ha avuto un impatto positivo nel tessuto connettivo più importante del nostro Paese, cioè l'impresa e i professionisti. Rappresenta l'esempio di come da piccoli sforzi possono nascere grandi risultati". Così, Francesco Paolo Sisto, Sottosegretario alla Giustizia, intervenendo al convegno intitolato "Dieci anni di legge Golfo-Mosca: obiettivo raggiunto?", promosso dalla deputata di Forza Italia
e Aigi, Associazione italiana giuristi di impresa, patrocinato dalla. Fondazione Marisa Bellisario. "L'auspicio è che attraverso nuovi sviluppi dal punto di vista normativo si possa promuovere non un'astratta parità di genere ma l'impegno dei migliori, nel pieno rispetto dell'art. 51 della Costituzione, vero festeggiato di oggi",ha concluso.
Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente
Camera dei deputati – Via degli Uffici del Vicario n. 21 – 00186 – Roma
Sito del Gruppo Forza Italia Camera https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/

Family Business Festival

GENOVA, 21 E 22 OTTOBRE

In questi ormai due anni che hanno visto l'economia mondiale segnata dalla pandemia del Coronavirus, le imprese familiari hanno avuto l'opportunità di svolgere un ruolo di rilievo e intendono continuare a contribuire alla rinascita del Paese che, grazie anche (ma non solo) all'arrivo dei fondi del Pnrr, può aspirare a tornare trainante in Europa, confidando in un ruolo sempre più forte dell'Unione europea.
Non c'è dubbio che la pandemia ci abbia cambiati e abbia cambiato gli orizzonti delle imprese. Per questo nella quarta edizione del Festival è stata data voce soprattutto ai giovani, per capire quali sono i loro valori e dove intendono spingere le aziende di cui fanno parte. Fermando anche l'attenzione su un rinnovato rapporto tra Stato, imprese e società.
Matrimoni, divorzi, figli. La vita privata ha strette correlazioni con la vita dell'azienda e può ripercuotersi negativamente sulla sua continuità. Nel workshop sono stati presentati gli strumenti per gestire le varie situazioni. Il 21 ottobre 2021 si è tenuta la quarta edizione del Convegno "Family Business Festival" organizzato dal Corriere della Sera e ideato da **Maria Silvia Sacchi** che ne è Direttrice con l'illustre professor **Guido Corbetta** titolare della prestigiosa cattedra in Bocconi dedicata al compianto Alberto Falck.
Anche quest'anno il Family Business Festival ha ospitato l'avvocato **Cristina Rossello**.

Workshop

Diritto e famiglia. Regime patrimoniale

Cristina Rossello - Avvocato patrimonialista

Nella qualificazione giuridica, famiglia, in senso stretto, è il cosiddetto nucleo familiare formato da persone fra loro conviventi: coniugi e figli; famiglia, nel senso ampio del termine, è un più generale riferimento all'insieme delle persone legate fra loro da rapporti, oltre che di coniugio, di parentela e affinità.
In entrambe le accezioni, fra i membri della famiglia intercorre una fitta e intensa rete di rapporti giuridici.

Toccare questo sistema significa alterare un impianto che via via si è sedimentato e consolidato e ogni intervento a riguardo impone una completa conoscenza della materia e della disciplina che ne deriva, in una delicatissima concatenazione di causa-effetto.
Matrimonio e patrimonio proseguono di pari passo.
Il termine «matrimonio» continua la voce latina matrimonium, formata dal genitivo singolare di mater (ovvero matris) unito al suffisso -monium, collegato, in maniera trasparente, al sostantivo munus, ossia dovere, compito.
Dunque «matrimonio», rispetto ad altri termini che vengono correntemente impiegati con significato affine, pone, almeno in origine, maggiore enfasi sulla finalità procreativa dell'unione: l'etimologia stessa fa riferimento al «compito di madre».
Il termine «patrimonio» deriva dall'unione di due lemmi latini, pater = padre e munus = dovere; letteralmente il patrimonio è il «dovere del padre» e per estensione rappresenta tutte le cose che appartengono al padre e che vengono quindi lasciate ai figli. Colpisce che due termini apparentemente simili come «matrimonio» e «patrimonio», abbiano due significati così diversi; in particolar modo il «dovere della madre» è stato sempre legato al concetto della procreazione, mentre quello del padre al sostentamento della famiglia, in un rapporto di complementarietà e interdipendenza.
L'unione civile nel sistema «Famiglia»: non è matrimonio. Ma, a prescindere da ogni valutazione sociale, politica e/o di stereotipo, bisogna fare una riflessione Sulla derivazione dei termini e del loro impiego negli usi civili che si traducono poi in diritto con una stratificazione secolare, difficile da cambiare "tout- court".
Anche qui, nessuna valutazione o connotazione politica ma bisogna capire bene le situazioni giuridiche per avere un quadro concreto.
Accanto alla famiglia «di diritto» o «legittima», esiste la «famiglia di fatto», che ha una tutela molto più flebile del matrimonio. Per «famiglia di fatto» (o «convivenza di fatto») si intende la condizione di «due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile» (art. 1, comma 36, Legge n. 76/2016).
La Legge Cirinnà riconosce e regolamenta anche i «contratti di convivenza», ossia accordi con cui la coppia definisce le regole della propria convivenza, pure sotto il profilo patrimoniale.

QUALI DIRITTI HANNO LE COPPIE DI FATTO PER LA LEGGE CIRINNÀ

- Reciproca assistenza
- Permanenza nella casa di comune residenza e successione nel contratto di locazione
- Inserimento nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare
- Diritti nell'attività di impresa
- Forma della domanda di interdizione e di inabilitazione
- Risarcimento del danno causato da fatto illecito da cui è derivata la morte di una delle parti del contratto di convivenza

Nel caso in cui la comunione non soddisfi le esigenze dei coniugi, questi possono scegliere forme alternative per regolare i loro rapporti, optando per:

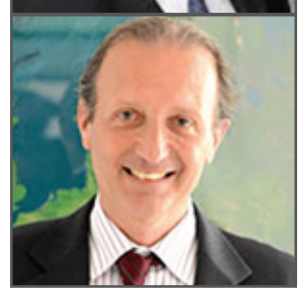
- separazione dei beni; è una convenzione che può essere stipulata in qualsiasi momento con atto pubblico (come per tutte le convenzioni matrimoniali) o mediante una semplice dichiarazione inserita nell'atto di celebrazione del matrimonio.
- comunione convenzionale; consiste in una o più deroghe alla disciplina della comunione legale. Ad esempio, i coniugi possono convenire che alcuni beni acquistati prima del matrimonio entrino a far parte della comunione: beni mobili, beni immobili, beni mobili registrati.
- fondo patrimoniale. Gli accordi prematrimoniali, largamente diffusi nei Paesi di Common law e in vari Paesi europei, hanno la finalità di regolamentare già prima del matrimonio, ora per allora, le eventuali reciproche concessioni che coniugi si dovranno fare una volta venuta meno l'unione matrimoniale: gli effetti di tali pattuizioni sono sospensivamente condizionati allo scioglimento del vincolo matrimoniale.

Convegno Recovery Plan e Anticorruzione

ROMA, 25 OTTOBRE 2021, ORE 15.00

Il 25 ottobre '21 alle ore 15.00 si è tenuto il Convegno sulla tematica su Recovery Plan e Compliance Anticorruzione. Al convegno SONO INTERVENUTI: Prof. **Tiziano Treu** - Presidente ***CNEL***, Avv. **Giorgio Martellino** - Presidente ***AITRA***, Giurista d'Impresa, On. Prof. **Renato Brunetta** - Ministro per la ***Pubblica Amministrazione***, Dott. **Giovanni Tartaglia Polcini** - Magistrato e Consigliere giuridico del ***Ministero degli Affari Esteri*** e della Cooperazione Internazionale e Presidente del ***Gruppo Anticorruzione del G20***, Dott.ssa **Florinda Scicolone** - Consigliere Direttivo ***AITR***A, Giurista d'Impresa *"RECOVERY PLAN: IL RISULTATO DIPENDERÀ DALLA COMPLIANCE" articolo "soltanto se gli Stati riusciranno a dimostrare di avere adottato tutti i sistemi di controllo atti a prevenire conflitti d'interesse, frodi e corruzione potranno acquisire il pagamento dall'UE dei fondi Recovery plan".*

Dott. **Stefano Toschei** - Presidente Comitato Scientifico ***AITRA*** - Consigliere di Stato Avv. **Marcella Panucci** - Capo di Gabinetto del Ministro per la ***Pubblica Amministrazione***

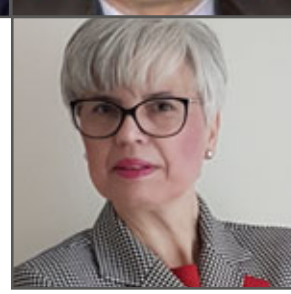


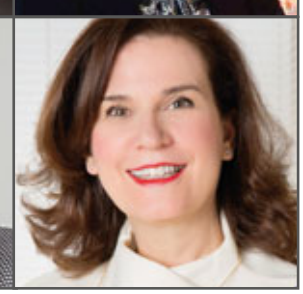
Dott. **Giovanni Savini** - Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del ***Ministero dello Sviluppo Economico - AITRA***

Prof. **Nicola Lupo** - Ordinario di Diritto Pubblico presso ***Luiss Guido Carli***

Avv. **Fabio Di Matte**o - Coordinatore preposto e Autorità di Audit - ***NUVEC***

Prof.ssa **Cinthia Pinotti** - Comitato Scientifico ***AITRA*** - Pres. Sez. Giur. ***Corte dei Conti Piemonte***





On. Avv. **Cristina Rossello** - Membro Commissione ***Camera dei Deputati*** Politiche dell'Unione Europea.

- Il 27 maggio 2020, la Commissione Europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021- 2027.
- Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato e di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.
- Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), fulcro di Next Generation EU, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano.
- Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese.
- Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021.
- Il Governo ha provveduto ad una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento.
- Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

La maxi tabella con l'andamento della spesa per ogni progetto anno per anno rivela che gli interventi da attuare nel 2021 valgono in tutto 13,8 miliardi mentre 1,6 miliardi andranno a rimborso di investimenti già avviati nel 2020, come consentito dalla Commissione. Tutti i progetti inclusi nel PNRR devono essere conclusi entro il 31 agosto 2026.

***

L'ATTUAZIONE DEL PNRR E IL FUTURO DELL'ANTICORRUZIONE

Il piano di riforme organizzative e normative del PNRR deve essere inquadrato nell'ambito di un processo di rinnovamento già da tempo avviato. Per quanto concerne l'Anticorruzione, l'Italia vanta una legislazione riconosciuta dagli osservatori internazionali che è, ed è stata, in questi anni, ben più che un sistema di controlli interni e di protezione dalle frodi. Negli anni più recenti, ci si è concentrati sul rafforzamento delle dotazioni di personale e sullo sviluppo della digitalizzazione processuale, un ambito che vede l'Italia tra le esperienze di avanguardia.
La legislazione anticorruzione ha rafforzato la trasparenza intesa non solo come "controllo diffuso" dei cittadini, ma anche come "partecipazione al dibattito pubblico", l'integrità e l'imparzialità dei funzionari, l'accountability, l'etica pubblica. In questo scenario, gli obiettivi imposti dal PNRR non risultano essere particolarmente innovativi, ma la sfida è comunque ambiziosa considerate le ingenti risorse disponibili, non solo per ogni Pubblica Amministrazione ma anche per i cittadini e le imprese, chiamati a svolgere un ruolo più attivo e continuativo.
Nell'ambito delle cd. riforme abilitanti previste dal PNRR è prevista l'abrogazione e revisione di norme che alimentano la corruzione. Tali riforme sono definite abilitanti in quanto sono funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. In particolare, oggetto di revisione e semplificazione saranno le norme della legge n. 190/2012 sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e le disposizioni del decreto legislativo n. 39/2013, sull'inconferibilità e l'incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico. Il DPRR dispone inoltre, sempre ai fini di semplificazione, la creazione di un'unica piattaforma per la trasparenza amministrativa con un unico accesso alle informazioni pubbliche. Infatti, al fine di poter beneficiare dei fondi a loro destinati, gli Stati dovranno saper creare un modello di gestione e di controllo che provi una compliance in materia di conflitto d'interesse, frodi e corruzione. Per concludere, la sfida in tema di anticorruzione per l'Italia vede come obiettivo la semplificazione della normativa anticorruzione al fine di proseguire e ultimare il processo di rinnovamento ormai avviato da anni nonché per attuare concretamente un modello di controllo, in ossequio al Regolamento 2021/241, quale "condicio sine qua non" per ottenere i fondi Recovery plan.

PROGETTO DONNE E FUTURO

Newsletter del 20 settembre 2021

*PROGETTO DONNE E FUTURO è un laboratorio di approfondimenti, idee, studi e proposte fondato e guidato da **Cristina Rossello** (https://www.progettodonneefuturo.org). La newsletter è focalizzata sui temi economici e offre innanzitutto dati ed analisi fondamentali per elaborare soluzioni immediatamente praticabili. In questo numero, segnala la Presidente Cristina Rossello, "Oltre al PNRR che prevede investimenti in ogni Paese europeo per favorire la parità di genere vi sono programmi mondiali che si stanno sempre più concentrando su azioni esecutive e su investimenti diretti per ridurre ogni gender gap. Il GLOBAL ACCELERATION PLAN è uno di questi e, per le dimensioni dell'investimento, sicuramente il più importante: 40 miliardi di dollari. PROGETTO DONNE E FUTURO vuole svolgere la sua parte e dare evidenza, supporto e sostegno per l'attuazione degli investimenti previsti. In particolare nell'area dell'emersione, riconoscimento e monetizzazione del lavoro di cura parentale e in generale di tutti i lavori di prossimità."*

Il Generation Equality Forum si è concluso a Parigi il 2 luglio scorso con l'annuncio di stringenti impegni in materia di uguaglianza di genere e il lancio di un piano d'azione globale di 5 anni per accelerare la gender equality entro il 2026. L'agenda fortemente orientata all'azione del Forum sarà sostenuta da quasi **40 miliardi di dollari** di investimenti raccolti, nonché da ambiziosi impegni politici e di programma da parte di governi, filantropia, società civile, organizzazioni giovanili e settore privato. La monumentale conclusione arriva in un momento critico in cui il mondo registra l'impatto sproporzionato e negativo che il COVID-19 ha avuto su donne e ragazze. I partecipanti hanno insistito per uno stimolo forte verso l'universo femminile e piani di ripresa per garantire che le donne e le ragazze non vengano lasciate indietro mentre il mondo si ricostruisce. I 40 miliardi di dollari di investimenti confermati alla chiusura del Forum rappresentano un importante cambio di passo nelle risorse per i diritti delle donne e delle ragazze. La mancanza di finanziamenti è ampiamente intesa come una delle ragioni principali dei lenti progressi nel promuovere l'uguaglianza di genere e nell'attuazione dell'agenda per i diritti delle donne della Conferenza di Pechino del 1995. Alla fine del Forum, i Governi e istituzioni si sono impegnati a investire 21 miliardi di dollari per la parità di genere, 13 miliardi di dollari saranno devoluti da parte del settore privato e 4,5 miliardi di dollari da organizzazioni filantropiche. Organismi delle Nazioni Unite, organizzazioni internazionali e regionali sono impegnate per un totale di 1,3 miliardi di dollari. Oltre a questi giganteschi investimenti, molte organizzazioni hanno assunto forti impegni politici e di programma, tra cui 440 organizzazioni della società civile e 94 organizzazioni guidate da giovani. L'agenda delle azioni su cui investire è contenuta in un documento il GLOBAL ACCELERATION PLAN. Qui di seguito lo illustreremo e cercheremo di indicare qualche azione specifica da indirizzare per raggiungere gli obiettivi e far toccare il nostro Paese da questo sforzo importante che è stato fatto.

In particolare l'attenzione dell'associazione PROGETTO DONNE E FUTURO è focalizzata sul piano di azioni che è stato raccolto sotto la definizione **GIUSTIZIA E DIRITTI ECONOMICI**:

1. Entro il 2026, deve aumentare il numero di paesi con una serie completa di misure per servizi di assistenza di qualità pubblici e privati verso le donne, leggi e politiche di riforma, anche attraverso investimenti pari almeno al 3-10% del reddito nazionale con creazione fino a 80 milioni di lavori legati al care giving da riconoscere come tali, riducendo e redistribuendo il lavoro di cura non retribuito e ricompensandolo adeguatamente rivendicandone i diritti anche nel settore privato;

2. Creare un ambiente favorevole ad una normativa e a una politica inclusiva e abilitante e coinvolgere le donne in una maggiore presenza di lavoro nell'economia formale e informale per ridurre il numero di lavoratrici che vivono in povertà entro il 2026 di almeno 17 milioni di unità e diminuire il divario di forza lavoro tra donne con bambini e uomini giovani della metà, con conseguente crescita di 84 milioni in più di donne che entrano nel mondo del lavoro;

3. Espandere l'accesso e il controllo delle donne sulle risorse produttive attraverso l'aumento dell'accesso delle donne al controllo sulla terra e il numero di imprese possedute da donne entro il 2026. Per fare questo:

i. Accesso sicuro alla proprietà e controllo della terra e degli alloggi per 7 milioni di donne;

ii. Divario di genere nell'inclusione finanziaria delle donne ridotto al 6% aumentando sia l'inclusione finanziaria formale che informale, anche per le donne a rischio di essere escluse dai servizi finanziari formali;

iii. Far crescere il numero di piattaforme femminili legate a programmi nazionali di emancipazione economica che integrano la finanza digitale servizi e partecipazione;

iv. Aumentare il numero di imprese di proprietà di donne del 25% in tutti i contesti, compresi quelli fragili e in situazioni di conflitto.

4. Progettare e implementare piani macroeconomici sensibili alla parità di genere, revisioni di budget e pacchetti di stimolo finanziario per fare in modo che il numero di donne e ragazze che vivono in povertà si riduca di 85 milioni anche attraverso piani e sistemi di protezione sociale pubblica entro il 2026.

In un'immagine sintetica qui sopra sono riepilogati gli obiettivi. Ma quali azioni concrete sono state individuate tali da costituire traccia per gli investimenti?

AZIONE 1 - Aumentare la dimensione economica delle donne facendo emergere la 'care economy'

AZIONE 2 - Espandere lavoro dignitoso e impiego per le donne sia in contesti economici formali che informali

AZIONE 3 - Aumentare l'accesso e il controllo delle donne alle risorse produttive

AZIONE 4 - Promuovere economie favorevoli alla parita' di genere attraverso incentivi economici

L'impegno di PROGETTO DONNE E FUTURO è quello di raccogliere lo stimolo e l'impulso dato dal GENDER EQUALITY FORUM e dirigerlo verso azioni concrete che contribuiscano alla realizzazione del piano. In questo senso aderirà alla piattaforma che sta raccogliendo tutti i soggetti attivi e operativi nei vari territori e sui vari obiettivi.

RMH
MODENA DES ARTS

New Year Party 2022

Festeggia con noi il Capodanno

Musica Live e DJ con i POP UP
Ore 20.00 Aperitivo
Ore 21.00 inizio Cena

CENONE DI CAPODANNO (su richiesta e disponibilità):
€ 89,00 Cena + 20,00 Drink Package per persona
Bambini: 0-3 anni gratis.

SPECIAL OFFER NOTTI DI CAPODANNO:
€ 90,00 Tariffa per camera Classic per notte, colazione inclusa.
City tax esclusa. Valide su richiesta e disponibilità dal 27/12/21 al 02/01/22.

Si prega di arrivare in anticipo per permettere il controllo del Green Pass.

Info & prenotazioni:
Via Luigi Settembrini, 10 Baggiovara (MO)
info.desarts@rmh-hotels.com | tel. 059.5139595

Le difficoltà dei minori

PROBLEMI POST PANDEMIA E CYBERBULLISMO

a cura di Ivana D'Imporzano

Buongiorno dottor Starace, lei ha partecipato al G20, è coordinatore per la Salute Mentale del Tavolo Tecnico presso il Ministero della Salute e ci siamo incontrati alla Settimana della Salute Mentale che si è tenuta a Modena in ottobre e alla Florim per l'incontro dedicato ai disturbi sui minori causati dalla pandemia. Quali sono stati i problemi che sono emersi in questo periodo di lockdown dovuti al Covid 19 sui bambini e sugli adolescenti?

Purtroppo sono tanti e dovremo aspettare mesi o forse anni per vedere esattamente come ha influito sulla psiche dei minori questa emergenza sanitaria.

Vediamo oggi i sintomi più frequenti come ansia, depressione, insonnia, senso di insicurezza che si sono attenuati via grazie alla campagna vaccinale, ma solo in tempi più lunghi potremo valutare la profondità del malessere e del disagio che ognuno ha interiorizzato durante il periodo di pandemia. A questo dobbiamo aggiungere la mancanza di autostima e competenza venute a mancare per la chiusura della scuola e delle attività che hanno amplificato l'inadeguatezza e la mancanza di prospettive per il futuro.

Si registra infatti che la metà dei ragazzi italiani, i più esposti alle restrizioni scolastiche, non sono riusciti a raggiungere la sufficenza in matematica; un dato preoccupante visto l'importanza delle materie scientifiche nel lavoro.

Quanto è stato importante il confronto a livello internazionale a cui ha partecipato recentemente rappresentando l'Italia?

È stato importante per capire che ognuno ha riscontrato

Ivana D'Imporzano con il Dottor Fabrizio Starace, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Modena, durante Màt Settimana della Salute Mentale, manifestazione promossa dal Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'AUSL di Modena. Si tratta di una settimana di dibattiti, conferenze, eventi artistici e culturali aperti a tutta la cittadinanza, dislocati in diverse aree di Modena e provincia atti a sensibilizzare il territorio sui temi della salute mentale e ad implementare la lotta al pregiudizio e allo stigma che gravano su chi soffre di disagio psichico.

più o meno gli stessi problemi, ma che poi sono stati affrontati in modo differente dando più o meno peso alla salute mentale. Ci sono paesi che hanno fatto molto più di noi. Ad esempio i paesi di cultura anglosassone come Canada, U.K. e Australia hanno investito molto nel sostegno ai giovani usando strumenti innovativi come quello della rete; noi partivamo un passo indietro perché eravamo il paese occidentale meno attrezzato per estensione della rete e diffusione di computer domestici per cui anche l'idea di fare didattica a distanza si è scontrata con difficoltà oggettive rimarcando quella disuguaglianza sociale là dove alcuni non potevano permettersi dicollegarsi. Questo ha causato una situazione di maggiori difficoltà dove c'erano problemi già esistenti.

La rete è fondamentale ma sappiamo che nei giovani ha creato problematiche legate al cyberbullismo. Come affrontare il tema dell'educazione rispetto all'uso delle nuove tecnologie? Chi sono i referenti maggiormente coinvolti?

Guardi possiamo fare un esempio con un altro strumento in voga da qualche anno a questa parte; il monopattino elettrico. Questo strumento se non usato con prudenza e il casco, può essere pericoloso, tant'è che si sta mettendo in campo un uso più restrittivo del monopattino per evitare incidenti. Quindi la rete accessibile soprattutto grazie agli smartphone e telefonini a bambini sempre più piccoli, è da un lato uno strumento di connessione e conoscenza ma dall'altro può essere pericoloso per adescamenti o cyberbullismo, perciò ci vuole il genitore o l'educatore che insegni al bambino cosa evitare e cosa non fare. Parlando di cyberbullismo pensiamo solo al ragazzino che viene esposto al pubblico ludibrio non solo del suo gruppo o di una classe, ma di una rete con migliaia di contatti; è un atto violento e pericoloso, a volte devastante, una vera e propria violenza collettiva. Il bullo è un modello culturale che dobbiamo assolutamente discutere criticamente con i giovani, meglio parlare di ragionevolezza e condivisione di esempi positivi.

Come individuare le difficoltà dei ragazzi in famiglia?

Innanzitutto non bisogna essere attendisti...se vediamo che il ragazzo ha qualche difficoltà dobbiamo affrontarlo subito. Quindi se abbiamo fatto una corretta informazione preventiva, se notiamo un calo vitale del ragazzo o eventuali eccessi, è importante parlargli per individuare il problema e fargli sapere che insieme ad un adulto si può affrontare. La nostra disponibilità deve essere totale. Purtroppo con il lockdown molti genitori hanno dovuto affrontare situazioni difficili come i disturbi del sonno o dell'alimentazione, che sono emersi più evidenti rispetto al periodo pre-Covid e che, dati alla mano, sono addirittura raddoppiati.

Quali sono i consigli per i nostri lettori che si trovano ad affrontare situazioni di questo genere?

Il messaggio è quello che avrei dato anche prima della pandemia. I ragazzi si trovano in una fase importante della loro crescita. Le relazioni dal punto di vista affettivo ed emotivo sono fondamentali e i genitori sono il loro punto di riferimento più importante. Non demandiamo ad altri quello che dobbiamo fare in prima persona. Impariamo ad essere genitori e cresciamo con responsabilità ed amore i nostri figli.

Anche al prof. Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile Presidente di Telefono Azzurro, chiediamo come affrontare il tema del cyberbullismo....

È necessario affrontare il tema del rapporto dei minori con il digitale con competenze sempre più specifiche e validate tramite un approccio interdisciplinare. La difficoltà di comprendere i codici del mondo digitale da parte degli adulti che sanno usare le tecnologie ma non sanno capire che i linguaggi hanno un senso diverso per i ragazzi. Talvolta i genitori si sentono fragili e impreparati nel rapporto con i figli e si allontanano dal ruolo educativo che dovrebbero avere. L'obiettivo non è quello di emularli su Tik Tok o essere amici sui social, ma guidarli e accompagnarli nella conoscenza di un mondo di linguaggi e simboli diversi. Il 30% dei genitori dichiara infatti di non avere adeguate competenze su tematiche dell'online e in particolare sul cyberbullismo e il 46% degli insegnanti pensa di non avere ricevuto una adeguata formazione sui possibili percorsi di segnalazione di casi di violenza, pericolo e pregiudizio. La grande sfida è non perdere il rapporto tra generazioni.

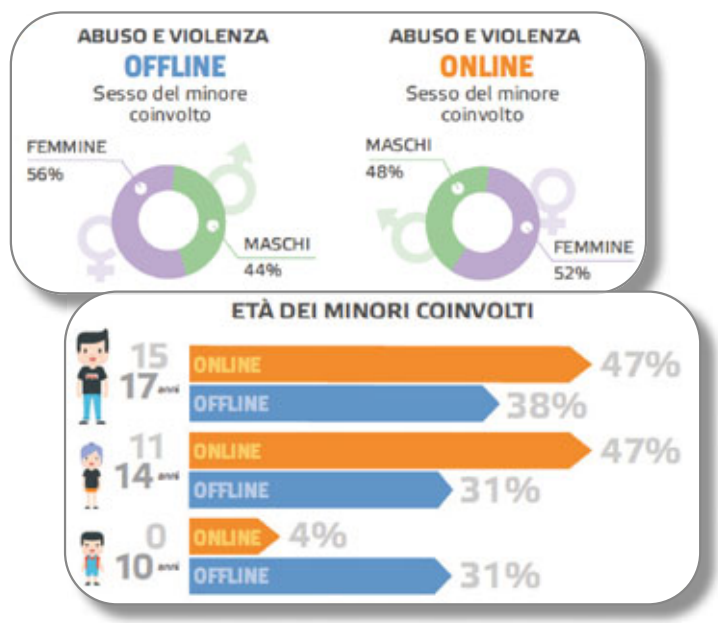
Minori e tecnologia come integrare il binomio?

Anche nel mondo della tecnologia l'obiettivo è lavorare avendo la persona al centro. È un tema che unisce le diverse competenza, accademiche, religiose, gli interessi delle aziende e della società civile. Va tutto integrato in uno sforzo coordinato per la tutela dei minori.

Sopra a destra, Ivana D'Imporzano al trentennale di Telefono Azzurro. A fianco il Professor Ernesto Caffo, fondatore e presidente di SOS Il Telefono Azzurro Onlus e Fondazione Child è professore ordinario di Psichiatria infantile e adolescenziale all'Università di Modena e Reggio Emilia, già direttore a tempo pieno del Dipartimento di Pediatria dell'Ospedale dell'Università di Università di Modena e Reggio Emilia, con Caudia Cremonini in occasione dell'anniversario dei 30 anni di Telefono Azzurro.

E cosa possiamo dire della pornografia in rete?

Purtroppo questo fenomeno esiste come quello del sexting lo scambio di materiale a sfondo sessuale tra coetanei, esponenso parti del corpo di se stessi in situazioni improprie di nudità, tramite foto o video e sono dati della ricerca Together dor a better internet di Telefono Azzurro e Doxa Kikds 2020 che indaga le percezioni di genitori ed insegnanti nel rapporto fra minori e utilizzo del web e dei social. Sul sito di Telefono Azzurro si trovano tutte le informazioni utili, compreso un decalogo per i genitori. Regola numero uno: integrare il digitale nelle nostre vie...proibire l'utilizzo di internet non è la soluzione migliore e sicuramente non è la più efficace. Per la lotta agli abusi in rete un valido aiuto sono le soluzioni sviluppate dall'intelligenza artificiale che già oggi aiuta a bloccare immagini improprie e contribuisce nella ricerca dei bambini scomparsi.

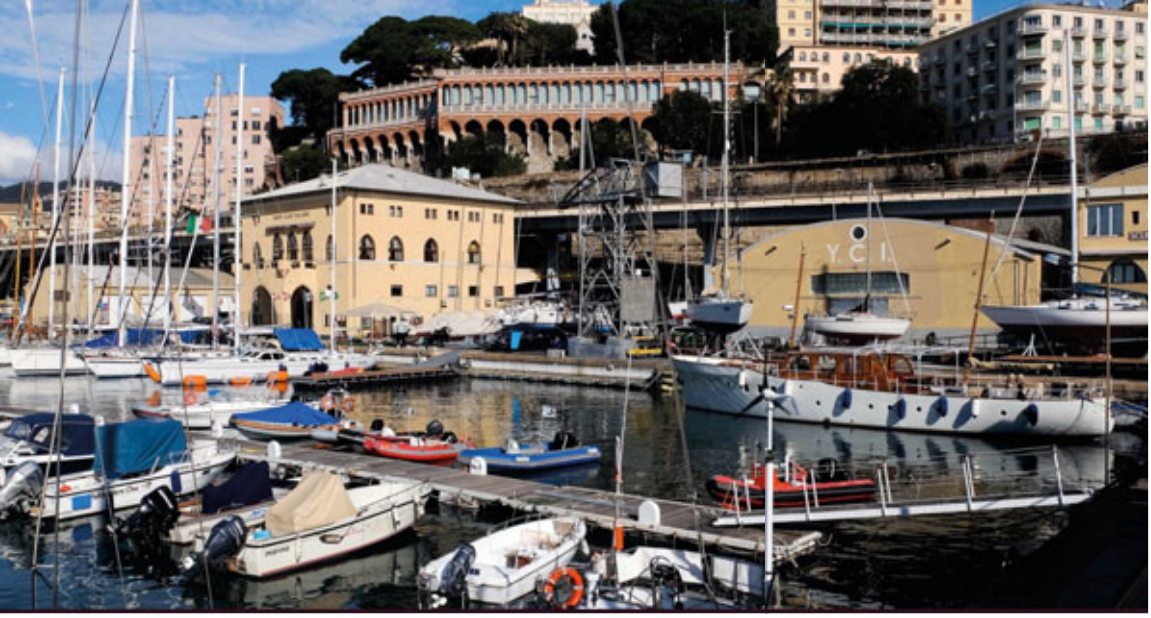


Arredamenti

tondelli

Via Bologna, 55 (zona Fratelli Rosselli) - MODENA
Tel. 059 350038 - Fax 059 344446 - info@tondelli.it - www.tondelli.it

seguici su



Yacht Club Italiano
Una storia tutta tricolore

DICI YACHT CLUB ITALIANO E PENSI AD UNO DEI PIÙ ANTICHI CIRCOLI DEL MEDITERRANEO. FONDATO A GENOVA NEL 1879, VANTA UN NUMERO DI SOCI CHE ANCORA OGGI SUPERA IL NUMERO 1000 E OGNI VOLTA CHE SI VARCANO LE PORTE D'INGRESSO DEL PRESTIGIOSO CLUB CI SI SENTE VERI PIONIERI, COME FU GUGLIELMO MARCONI QUEL 26 MARZO DEL 1930 CON LA SUA ELETTRA ANCORATA NEL PORTO DEL CAPOLUOGO LIGURE

di Davide Rossello

La storia del Club inizia nel 1879 quando **Vittorio Augusto Vecchi**, detto Jack La Bolina, e un gruppo di appassionati di vela **fondarono a Genova il Regio Yacht Club italiano**, grazie anche all'adesione di Sua Maestà Re Umberto I.
Ciò che da sempre contraddistingue il club, fin dalla sua nascita, sono obiettivi come la diffusione dello yachting, l'istruzione dei giovani e una grande organizzazione di eventi e regate nazionali e internazionali. È proprio da questo circolo che nei primi anni 30' cominciò un importante processo di associazione di altri circoli, tra cui Napoli, Palermo, Trieste e Venezia, che portò alla nascita della **Federazione Italiana Vela**, anche se poi molti circoli presero una gestione individuale e autonoma. Ci sono alcuni momenti significativi che hanno dato un deciso cambio di rotta e prestigio al circolo italiano, tra cui gli esperimenti del socio Guglielmo Marconi a bordo di Elettra, ormeggiato nel Porticciolo Duca degli Abruzzi con l'accensione delle luci del municipio di Sydney e la partecipazione alla **Coppa America 87'** con un'altra "Italia". Senza dimenticare la vittoria nel 1902 della Coppa di Francia del 10 tonnellate Artica di **Sua Altezza Reale Duca degli Abruzzi**, che sancì ufficialmente l'ingresso del club nel mondo agonistico internazionale.
In particolare, lo Yacht Club Italiano si rese celebre

Alcune immagini dello Yacht Club italiano, fondato a Genova nel 1879. A fianco il Presidente in carica dal 2019, Gerolamo Bianchi.

YACHT CLUB ITALIANO

per l'episodio che coinvolse Marconi e l'Elettra: l'intenzione del genio bolognese era quella di disporre di un mezzo che gli consentisse di effettuare ricerche ed esperimenti nel modo migliore. A questo scopo nacque l'Elettra, una stazione mobile sulla quale Marconi poteva lavorare h24, con facilità di spostamento in modo da controllare l'efficacia e le trasmissioni in lontananza tra emittente e ricevente.

Nel 1930, il laboratorio mobile venne implementato con nuovi apparecchi e, incredibile ma vero, il 26 marzo dello stesso anno fu possibile illuminare il Municipio di Sydney, grazie ad un piccolo tasto sull'imbarcazione ancorata nel porto di Genova e quindi ad una distanza di 14000 miglia. È grazie a queste imprese che il circolo ha saputo convogliare tutti i valori umani nei progetti futuri: **nel corso degli anni la formazione si è dedicata ai giovani e questa ha portato a numerosi progetti, tra i quali la fondazione della STA-I nel 1996, in collaborazione con la Marina Militare**, per dare l'opportunità ai ragazzi di imbarcarsi come equipaggio sia su imbarcazioni civili che militari.

Nel 2007 il Club Italiano ha istituito la Fondazione Tender to Nave Italia, che promuove iniziative a sostegno di persone fragili a bordo del brigantino di 61 metri Nave Italia. **Nel marzo 2017 la Presidenza del Club passa da Carlo Croce**, per vent'anni al timone del circolo, a quelle di Nicolò Reggio mentre proprio alla fine del 2019, conclusosi il mandato di Reggio, il testimone passa a **Gerolamo Bianchi**, che fin da subito ha puntato su di un rinnovamento organizzativo e una forte apertura verso la comunità locale e nazionale, che permettano al club di aggiornarsi con i tempi che corrono mantenendo uno sguardo al passato e senza perdere di vista la rotta del circolo storico, capace di organizzare eventi prestigiosi come la **Rolex Giraglia, la Millevele e il Grand Prix Mini 6.50**.

Riprendiamoci la nostra *vita*

A GRANDE RICHIESTA UNA EDIZIONE SPECIALE DELL'EVENTO CHARITY DELLA CAPITALE ORGANIZZATO DA BIANCAMARIA CARINGI LUCIBELLI

di Cristina Bicciocchi - foto Rosapaola Lucibelli

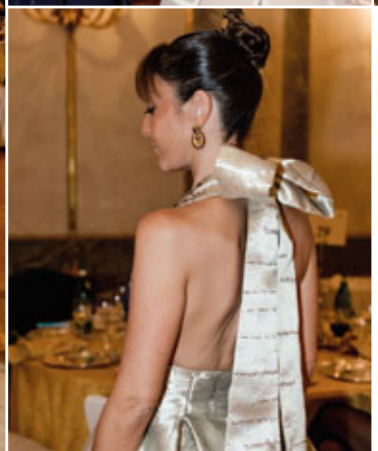
Questo il nome dello speciale **Gala delle Margherite** che, il 13 Novembre 2021, è tornato ad illuminare i saloni dell'Hotel Excelsior nella storica via Veneto a Roma. Dal 1987, ogni anno, il Gala delle Margherite promuove progetti di solidarietà in favore di differenti onlus. Per il 2021, lo storico evento è stato realizzato a favore di Canovalandia e delle Associazioni Salvamamme e Arvas. La trentunesima edizione del Gala delle Margherite si è aperta alle ore 19.30 con aperitivo, seguito da cena placée ed è proseguita con numerose sorprese all'insegna dell'intrattenimento in allegria che sarà il fil rouge della serata, tra cui l'attesissima assegnazione di doni.

È stato il ballo al centro degli spettacoli promossi nella serata; dai balli del'800, al tango e alla pizzica, dai ragazzi della scuola di ballo DanzAmica ai balli per tutti con alla consolle famosi dj.

Un format consolidato che può contare sul supporto di molti partners di assoluto pregio quali, ad esempio, l'Hotel Excelsior di Via Veneto in Roma, e moltissimi prestigiosi ospiti, tra i quali Anna Fendi, l'Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia Anna Maria Anders, il direttore sanitario della SS Lazio, Ivo Pulcini, con la moglie Elena D'Agostini, il Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli e l'attrice Valeria Marini.

Uno spettacolo unico nel suo genere per prestigio ed eleganza che ha visto alla conduzione l'avvocato Manuela Maccaroni e, alternarsi sul palco, professionisti dello show system come Francesca del Buono e Santiago Castro, professionisti da oltre vent'anni nel Tango Argentino, direttori artistici e insegnanti dell'Accademia Natango di Roma che parteciperanno con gioia alla serata di raccolta fondi e faranno sognare gli ospiti presenti grazie alla magia di questo ballo, autentico connubio di tecnica e sensualità.

Biancamaria Caringi Lucibelli soddisfatta della riuscita dell'evento: "Ci siamo finalmente divertiti con tanta musica e convivialità! Ne avevamo proprio bisogno dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria e ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della serata e tutti i partecipanti! Posso già anticiparvi che il Gala delle Margherite in versione integrale è già in calendario per il prossimo 30 aprile".



Un ringraziamento anche alla fotografa Rosapaola Lucibelli che ha contribuito alla causa con questi bellissimi scatti della serata che si è svolta all'Excelsior hotel di Roma.

www.facebook.com/
rosapaolalucibelliphotographer

instagram
www.instagram.com/rosapaola

Di. Al. Commerciale

DISTRIBUZIONE E VENDITA
ACQUE MINERALI

VASTO ASSORTIMENTO
VINI E CHAMPAGNE
DELLE MIGLIORI MARCHE

SERVIZIO A DOMICILIO

CESTE NATALIZIE

DISSETA LA TUA SETE

LEVICO
DALLE SORGENTI TRENTINE

In un territorio puro e incontaminato, da una sorgente a 1660 m nelle Alpi Trentine, nasce LEVICO, un'acqua minerale unica, **classificata tra le più leggere in Europa**. Grazie ai processi produttivi sostenibili, **e all'uso esclusivo di vetro**, l'acqua LEVICO è un'acqua leggera anche per l'ambiente.

DI. AL. COMMERCIALE
Via B. Diaz, 4 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - tel. 0536 805059 e-mail: ordini@dialcommerciale.it

JEAN PAUL BELMONDO

IL RAGAZZO D'ORO DEL CINEMA FRANCESE

di Cristina Botti

In questo numero del magazine ci occuperemo dell'autografo di uno dei più noti attori del cinema francese: **Jean Paul Belmondo**. Insieme ad un altro grande attore, Alain Delon, formò una coppia d'assi fenomenale del cinema transalpino dell'ultima parte del novecento.
Conosciuto in tutto il mondo per la sua verve artistica e per il suo volto particolare ma accattivante, ebbe una vita intensa sia dal punto di vista professionale che da quello sentimentale. Infatti, nonostante due lunghissime relazioni con le attrici Ursula Andress e Laura Antonelli, e due matrimoni, egli fu sempre molto apprezzato dal pubblico femminile, che adorava il suo modo di essere.
L'autografo in esame denota una motricità grafica molto intensa e decisa, indicata dal segno grafico Grossa, il quale, unito alla speditezza, linearità e nettezza del tracciato denota una motricità rapida, decisa, che va dritta al punto senza perdersi in dettagli.
Un altro segno grafologico in alto grado è il segno Curva che, secondo il Palaferri, indica "adattamento, recettività, assenza di iperemotività, spontaneità", da un altro lato, tuttavia, può indicare "adattamento, sensualità", in alcuni casi "pigrizia".
Nel caso presente il dinamismo del tracciato indica che l'Autore tendeva ad essere persona attiva, ma che sapeva anche prendersi pause per ricaricarsi quando era stanco, perché tali pause erano molto importanti per lui.
L'autografo esaminato riporta anche ulteriori segni grafici interessanti. Ad esempio il segno "Rovesciata" che si verifica quando le inclinazioni degli assi delle lettere sono rivolte verso sinistra. Tale segno, per il Palaferri, indica in senso positivo: "riserbo, cautela nel manifestare i propri sentimenti; carattere tendente alla cessione che si difende con riserva "savoir faire" nel portare avanti i contatti sociali senza rivelare i sentimenti intimi".
In senso negativo indica invece "riserva e diffidenza; pregiudiziale difesa della propria intimità conflitto tra il bisogno di comunicazione affettiva e la sua repressione". Tale segno è unito al segno Calibro Grande che, secondo il medesimo autore, indica in positivo "vitalità, ottimismo, dinamismo ad ampio raggio espansione ed estroversione, ampiezza del sentimento dell'IO e dei suoi bisogni, fiducia nelle proprie risorse, orgoglio". In negativo tale segno indica: vanità, sensibilità ai complimenti degli altri", cioè piacere nell'esibirsi e nell'essere ammirato.
Queste due tendenze, apparentemente contrapposte, sono in realtà conciliate in un grafismo in parte estroverso ed istrionico, che apprezza i complimenti e le lodi del pubblico, in parte in un grafismo teso alla riser-

In alto Jean-Paul Belmondo e Alain Delon durante una scena del film Borsalino (1970). I due attori sono stati colleghi e amici per la vita. Al centro Belmondo con Claudia Cardinale sul set del film "La Scoumoune" diretto da José Giovanni nel maggio 1972 a Nizza. In alto a destra con Stefania Sandrelli e sotto la locandina del film Un avventuriero a Tahiti del 1966. Jean Reno e Jean-Paul Belmondo a Duesseldorf nel 2012. A fianco con Catherine Deneuve, in una scena di Mississippi Mermaid, 1969.
Jean-Paul Belmondo, attore di straordinaria versatilità, diventa famoso con il film, Fino all'ultimo respiro (About de soulile, 1960) di Godard, ha interpretato nel 1962, Cartouche di Phllippe de Broca.Tra i film piu' noti, nel 1967 interpreta Il bandito delle 11 di Godard, Il ladro di Parigi (1967) di Malle, La mia droga si chiama Julie (1969) di Truffaut, Trappola per un lupo (1972) di Chabrol e Stavisky (1974) di Resnais.
La ciociara (1960) - con Sophia Loren (nella foto qui sopra). Tra i suoi ultimi lavori Amazzonia (2000), la storia di un francese che invecchia e decide di ritirarsi dove è più fitta la foresta amazzonica.

vatezza e al bisogno di trovare spazi di dolce riposo per ricaricarsi e tornare nell'agone della vita più forte di prima. Ne consegue che l'Autore è sempre in movimento tra queste due tensioni e raramente si trova in uno stato di piatta monotonia.
La vita quindi è palco ed un agone nel quale esibirsi, essere applaudito per poi rilassarsi, godendo nel frattempo di tutte le opportunità che la vita stessa offre: dal buon cibo, ai bei luoghi, e perché no, anche alla piacevole compagnia di donne che spesso lo adorano per questo suo essere così unico e particolare.
Ovviamente tale grafismo da un lato denota una figura dinamica perciò tendenzialmente attiva, dall'altro però denota anche la probabile carenza di piattezza e di uniformità, di cui a volte a volte, per chi gli sta vicino, ci sarebbe bisogno.
Il dualismo che sta alla base del grafismo indicato, inoltre, richiede anche molta energia, per cui l'Autore può avere momenti di flessioni del tono vitale, indicati dal segno Discendente, che si verifica quando le lettere scendono verso il rigo inferiore. Nell'autografo in esame ciò si osserva nella parte finale dell'autografo.
Secondo il Palaferri, le indicazioni del segno Discendente in generale sono: " mancanza o flessione del tono vitale", tuttavia, come rileva lo stesso Palaferri, " con grafie caratterizzate da energia e buoni indici di fermezza, indica (come nel presente caso- Ndr.) eccessi di tensione, stanchezza morale e fisica" o segni di lieve "stress" grafico.
Tenuto conto della tendenza a vivere così intensamente, è logico prospettarsi brevi momenti di calo energetico; sarebbe sospetto invece il contrario.
L'autografo in esame, insomma ci mostra un individuo dotato di grafomotricità esuberante e dinamica, amante del bello e dei piaceri della vita ma che, al contempo non è esente dal bisogno occasionale di riservatezza e di riposo.
La capacità, di integrare in modo positivo queste due modalità di essere, però, è forse il vero segreto della figura del grande Attore che senz'altro mancherà a tutti noi; una figura in taluni casi sopra le righe, ma senz'altro unica, che amava dire "La paura è il peccato peggiore che ci sia."

La tua scelta Italiana!

La nostra produzione si basa su una filiera corta ed integrata: **dagli allevamenti alla preparazione è 100% italiana.** Presidiare la filiera produttiva per noi significa gestire ed avere sotto controllo ogni sua parte, per garantire la massima qualità ed efficienza al giusto prezzo per te.

Ci impegniamo ogni giorno per portare la bontà dei nostri prodotti sulla tua tavola!

Buone Feste da Montana

www.montanafood.it

Quiddità di una maschera

FRA CARNEVALE E PANDEMIA GLOBALE

testo e foto di Francesca Pradella - *www.10photography.com*

"Imparerai a tue spese che nel lungo tragitto della vita incontrerai tante maschere e pochi Volti"…

Così scriveva Luigi Pirandello nel suo romanzo "Uno, Nessuno, Centomila" (1926). Citazione che, in questi quasi due anni di pandemia, si potrebbe interpretare anche in maniera letterale.

Quando ho partecipato all'edizione del 2020 della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, mi sono ritrovata, per la prima volta, con il tempo di fare qualche passo, con calma, in città. In tutti questi anni in cui ho coperto i red carpet per **Profilo Donna Magazine**, non ho mai avuto occasione di visitarla, essendo stazionaria al Lido. Ho assistito, da piccola, ad un mezzo pomeriggio di **Carnevale**, del quale serbo soltanto qualche indegno scatto da macchinetta usa e getta. Da sempre affascinata dalle maschere e da questa tradizione, mi dirigo verso uno dei luoghi iconici a riguardo: **la bottega dei mascareri**.

Fondata nel 1984 da Sergio Boldrin, affiancato poi dal fratello Massimo, oltre a figlia e nipote, è un vero gioiello dell'artigianato veneziano, meta di pellegrinaggio per appassionati, stranieri e non.

Normalmente, il negozio vedrebbe un'impressionante media di circa 300 visitatori al giorno. Ma di usuale, nel settembre del primo lockdown, c'è ben poco. Così, approfitto della mattinata tranquilla e scopro alcune cose molto interessanti.

Sergio, veneziano, classe 1957, da sempre appassionato di pittura. Quando la compagnia del "Teatro a l'Avogaria" si ferma vicino a casa sua, esibendosi con delle maschere ispirate alla Commedia dell'Arte realizzate un pò alla buona, trova, in giovane età, inattesa ispirazione. Non seguirà le orme di padre e nonno, rinomati gondolieri… ma diventerà uno dei più talentosi maestri mascarer della città lagunare.

"La **carta pesta** e l'**artigianalità**: sono queste, le due caratteristiche che contraddistinguono una **maschera autentica**", afferma sicuro. Quasi a voler rimarcare la dignità di un mestiere ormai praticato da pochi, senza scuole che formino: impegno, tentativi, successi, errori… compongono il lodevole curriculum euristico di questo professionista ed artista.

Le fasi della creazione di una maschera, sono molteplici: il passaggio "positivo", nel quale si modella la creta; la gettata del gesso sulla creta; la rimozione della creta dal gesso, per ottenere il "negativo"; la stesura della carta con colla da parati o vinilica; la rimozione della carta essiccata, che mostra la maschera, pronta per essere, finalmente, dipinta.

Il maestro mascarer Sergio Boldrin, al lavoro nell'atelier accanto al Ponte di Rialto; alcune sue creazioni, dipinte a mano.

Perché se c'è una peculiarità de La bottega dei mascareri, è proprio questa: non solo la salvaguardia di una tradizione storica (il mestiere del **Mascarer** venne ufficialmente riconosciuto dal 10 aprile 1436, come conservato nell'archivio di Stato di Venezia); ma l'estro di saper reinventarle, con materiali e tecniche innovative (ad esempio, incorporandovi lamine d'oro).
Dall'urlo di Munch, alla Guernica di Picasso (una delle creazioni più speciali, per Sergio), da Modigliani a Van Gogh… il pennello di Boldrin, traveste esso stesso le maschere, portandole in una nuova dimensione metafisica che stimola e diverte la fantasia di chi le osserva.
Quando noto sulla parete una sua rivisitazione de **Il Medico della Peste**, d'istinto mi irrigidisco un pò; quante similitudini, una maschera del XVII secolo, con quella che, in quel momento (ed ancora oggi) stavo obbligatoriamente indossando.
Il lungo becco della maschera veniva riempito con la teriaca, un composto di erbe aromatiche, avente una duplice funzione (secondo le credenze dell'epoca): far sopportare meglio i miasmi degli appestati e, parzialmente, diminuire la possibilità di venire contagiati.
Una delle epidemie di **peste** peggiori che si ricordi,

Il secondo atelier in Calle dei Saoneri, dove il fratello, Massimo Boldrin, mostra la lavorazione delle maschere.

giunse a Venezia nel 1575-77, causando quasi 50,000 morti su una popolazione di circa 180,000. Tra le varie ipotesi, c'era chi sosteneva che dei topi asiatici contribuirono alla diffusione del morbo nella città.
Questo aneddoto spiega anche perché vi siano maschere a forma di questo piccolo animale e di gatto: il primo, visto come essere malevolo e portatore di morte; il secondo, animale tanto caro alla città perché aiutava a cacciare i roditori contagianti, nel periodo della pestilenza. Anche la maschera **GNAGA**, è una celebrazione di questo animale: uomini con indumenti femminili e maschera da gatta, spesso con un cestino che portava piccoli micetti.
Si racconta che proprio un carico di gatti provenienti dalla Dalmazia, contribuì, verso la fine del 1400, a contenere il terribile morbo.
Altre maschere tipiche sono la **LARVA**, indossata con un mantello scuro (TABARRO), tipica del personaggio noto come BAUTA. La forma particolare, consentiva di bere e mangiare liberamente; e permetteva di corteggiare in perfetto anonimato.
Perché il Carnevale aveva la caratteristica, in quel breve periodo di tempo, di **livellare la società**: tutti potevano travestirsi, le barriere di classe venivano temporaneamente abbattute, era persino consentito deridere l'oligarchia o le autorità. Un inconsapevole esperimento sociale piuttosto riuscito, che dava anche un pò sfogo alle frustrazioni dei ceti meno abbienti. Dal **1094**, come testimonia un documento del **Doge Vitale Falier**, questi divertimenti pubblici animano i vicoli con danze, banchetti, mistero. Un urbano palcoscenico mascherato.
Anche la pandemia ci ha resi volti nascosti da maschere: ma più che pareggiare le ineguaglianze, le ha, purtroppo, spietatamente accresciute.
La parola maschera è di origine pre-indoeuropea: deriva, si presume, da **MASCA**, "fuliggine", "fantasma nero". Ed ecco che le moderne pandemie alimentano la *thaumazien aristotelica* dell'uomo: se è vero che questa *meraviglia* (intesa nel suo senso originario, come "paura"), può rendere frustrante il vivere di fronte a questi imprevedibili e funesti eventi, è forse utile ricordarsi che la Filosofia tutta è nata proprio da questo. Il ***thauma***, lo sguardo angosciato sul mondo vittima dell'eterno divenire, può bloccarci, sì; oppure, come sosteneva Thomas Hobbes, costringerci ad affrontare la paura del futuro che, seppur dolorosa, può farci due importanti doni: coscienza e responsabilità dei nostri poteri.
"*L'unica passione della mia vita, è stata la paura*", diceva il filosofo inglese. Esistenza miserabile? Non se si trova un modo di sfruttarla a proprio vantaggio.
L'arte, *nietzschiano* strumento di interpretazione dell'esistenza, può diventare la freccia nel nostro arco.
Una mascherina colorata non fermerà il virus ma, magari, ruberà un sorriso sul volto di un altro. E quanta gratitudine, in tempi così difficili, per questi piccoli bagliori di positività.

ARTISTIC TAMASSIA

Arreda le case più belle

Arredamento, Tessuti e Tendaggi

A tutti voi **ARTISTIC TAMASSIA** *offre una consulenza per rinnovare la vostra casa. Molto spesso abbiamo riempito le nostre case con tanti mobili e oggetti, la nostra esperienza ci permette di sistemare ogni cosa al suo posto, e la vostra casa diventerà nuova, magari con un tendaggio, una lampada, uno specchio, un quadro o un nuovo colore alle pareti, ecc...*

VI ASPETTO

Auguri di Buone Feste

Via Sparato, 66 - 41036 Loc. Tre Torri di Medolla (MO) Tel. 0535 59192
artistictamassia@tin.it www.arredamentiartistictamassia.com

Libri mon amour

Sì perchè non c'è niente di meglio che accoccolarsi con un buon libro che ti tiene compagnia, facendoti entrare in una storia che ti appartiene ma che ancora non conosci, che ti dà gli spunti per conoscere e ragionare sulle cose...Puoi scegliere se vuoi distrarti e galoppare sulle ali della fantasia se preferisci approfondire un argomento e sentire il parere di esperti del settore, se invece vuoi semplicemente documentarti o lasciarti abbracciare dalle emozioni che ogni storia suscita soprattutto se scegliamo un thriller o un romanzo d'avventura. In ogni caso un libro è un buon compagno per i nostri momenti intimi, d'inverno quando c'è freddo con una buona tisana è un toccasana per la mente e per lo spirito che scalda il cuore...

Nell'anno di Dante esce un romanzo tradotto in tutto il mondo dello scittore di gialli storici Giulio Leoni dedicato a Dante Alighieri. Nell'ora più buia, Dante intraprende un viaggio che segnerà una svolta nella sua vita... Ancora una volta avrebbe dovuto prendere la via dell'esilio, proprio quando credeva di poter tornare da trionfatore nella sua città. Dante alzò gli occhi al cielo, silenzioso e deserto. Nemmeno un volo d'iccelli o un alito di vento turbava quella perfetta immobilità che sembrava presagire la tempesta in arrivo. Eppure proprio nell'ora più buia, uno sconosciuto lo avvicina e gli dice che nelle Puglie un cavaliere si proclama diretto discendente del grande Federico II; l'uomo si nasconde nella zonda di Lucera, dove resistono i supestiti dei mercenari islamici assoldati dall'imperatore. Senza più nulla da perdere, se non il manoscritto dell'Ambizioso poema sull'Aldilà che sta compomendo in quegli anni, Dante decide di affrontare il lungo e periglioso viaggio fingendosi un pellegrino diretto in TerrasantaM un viaggio che gli farà incontrare una enigmatica giovane di origini germaniche e sfiorare i misteri della cultura musulmana... un viaggio che lo costringerà a riconsiderare sotto una luce nuova gli eventi fondamentali del suo passato, un viaggio che gli farà capire di essere a una svolta della sua vita...

Guido Leoni:
L'ultimo segreto di Dante
Nord editore,
2021, pagg. 400, Euro 17,10

Sono organi raffinatissimi e delicati: sintetizzano, inventano, determinano il miracolo della vita. Sono i nostri polmoni, leggeri e preziosi, la loro attività non si può fermare nemmeno il tempo necessario per curarli, perché nessuno sopravvive senza ossigeno, nessuno può stare più di pochi minuti senza respirare. Quando un nuovo virus sconosciuto e letale ha cominciato a insidiare proprio i polmoni, ci siamo accorti che la maggior parte di noi li conosce pochissimo: come funzionano, cosa occorre per mantenerli in salute e cosa li mette in crisi? Quali malattie li colpiscono e come si curano? Quali racconti si nascondono nelle pieghe di una storia che dalle prime teorie di Ippocrate e Galeno ci porta alla grande e misconosciuta epidemia della tubercolosi, passando per l'invenzione di «macchine meravigliose» come il ventilatore e il saturimetro e per un susseguirsi di bizzarri esperimenti e ancor più strane malattie? I lunghi mesi di un'emergenza che ci ha tolto l'aria ci hanno fatto riscoprire l'importanza del «tesoro leggero» che sono i nostri polmoni. Luca Richeldi, che da pneumologo si è trovato in prima linea nella lotta al Covid-19, prende l'avvio da quei giorni terribili per costruire un libro ricco di passione e cultura, che illumina il funzionamento del nostro respiro, ripercorre le svolte più importanti della ricerca, ci fa incontrare personaggi affascinanti attraverso cui raccontare il lavoro della scienza. Che è fatto di scoperta, di tenacia e anche di errori. E che va compreso con chiarezza e sostenuto con convinzione: ieri come oggi.

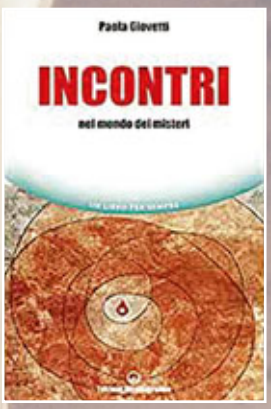
A fianco Ivana D'Imporzano con il Professor Luca Richeldi, autore del libro. Il Prof. Richeldi è massimo esperto di fibrosi polmonare idiopatica. Attualmente è Direttore del Centro per le Malattie Rare dell'azienda ospedaliero-universitaria del Policlinico di Modena e Direttore di Pneumologia, Area Torace, del Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma. Inoltre è Professore Associato di Malattie Respiratorie all'Università di Modena e Reggio Emilia e Professore presso l'Università di Southampton.

Luca Richeldi: *Il tesoro leggero*
Solferino Editore, 2021,
pagg. 280, Euro 16,15

Simonetta Tassinari:
Il filosofo influencer
Feltrinelli Editore,
2020, pagg. 256, Euro 13,09

Il pensiero è la nostra caratteristica più preziosa, quella che ci connota. Eppure subissati dagli infiniti influencer della nostra vita - social e no, famiglia, amici, prtner e le Giurie invisibili che sanno sempre come si fa e quel che va fatto, è difficile mantenere il baricentro e pensare realmente in modo autonomo, originale e creativo, dando il meglio di noi. Perciò ci accade di provare un senso di estraniamento e di frustrazione: perchè il pensiero inibito, inibisce l'azione, il pensiero timido ci rende timidi, il pensiero incompiuto ci rende incompiuti. "Perdiamo tre quarti di noi stessi per diventare simili agli altri" scive Shopenhauer. Ma il rimedio c'è. Immaginiamo di entrare in una delle scuole filosofiche dell'antichità, nelle quali l'obiettivo non era formare discepoli, bensì trasformarli in persone migliori. Troveremmo subito lo stoico Epitteto, il quale ci direbbe che per diventare influencer di noi stessi occorre una "magia" filosofica. Come quella della bacchetta magica di Ermete, che trasformava ogni cosa in oror, ogni svantaggio in un vantaggio. Il primo effetto sarebbe convertire la nostra insoddisfazione nella volontà di rimuovere i paraocchi esterni ed interni che ci impediscono la lucidità e la libertà di pensiero e poi via via, attraverso l'esercizio, di allenare il pensiero critico. Avvalendoci dell'arma del dubbio, dell'arte di ascoltare e di porre domande, di interrogarci e di scolpirci come una "statua", direbbe Plotino, giorno dopo giorno, ci abitueremmo a pensare out of the box e risulteremo, anche per questo, più autorevoli per noi e per gli altri.

Sono usciti inoltre:



Paola Giovetti, specializzata in tematiche esoteriche e spirituali che da diversi decenni esplora con occhio attento il mondo dei misteri, in questo suo ultimo libro propone al lettore una rassegna di personaggi, situazioni, esperienze e incontri di ogni tipo: medium, sensitivi, protagonisti di vicende insolite e umanamente coinvolgenti, studiosi, ricercatori, associazioni, istituti di ricerca in Italia e all'estero, e molto altro ancora. Tematiche di confine che riguardano le nostre ancora inesplorate potenzialità, la nostra creatività, il senso della nostra esistenza, il nostro destino ultimo.

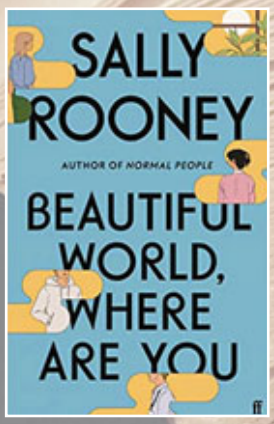
Paola Giovetti :
Incontri nel mondo dei misteri
Edizioni Mediterranee,
2021, pagg. 284, Euro 22,80

Il volume delinea la struttura e le funzioni dell'ASP Charitas di Modena, nell'ambito del processo di cura e della normativa vigente. Partendo dalla "proposta funzionale" di Milena Cannao e Giorgio Moretti, gli autori - avvalendosi di contributi diretti dei protagonisti dell'esperienza - delineano il percorso compiuto dal Charitas in trent'anni di attività e le mete da raggiungere. Cui si aggiunge l'apporto propositivo di Stefano Zamagni sul ruolo dell'assistenza medica alle persone con disabilità nell'ambito del Terzo Settore.

Autori vari:
La passione del possibile. Trent'anni del Charitas di Modena (1990-2020): un impegno in evoluzione
Editore Consulta Librieprogetti,
2021, pagg. 320, Euro 18

Paola Trifirò Siniramed:
Dizionario irresistibile di storie in cucina
Cairo Editore,
2021, pagg. 228, Euro 12,75

Sally Rooney La "scrittrice dei Millennials" entra ai primi posti delle classifiche internazionali dell'autunno con il suo ultimo romanzo. Come i precedenti Parlarne tra amici e Persone normali (Einaudi), il libro intreccia storie di amore e di amicizia sullo sfondo di una società al collasso, pervasa dal capitalismo delle piattaforme, dove l'industria culturale ha mercificato l'arte e la bellezza.



Sally Rooney:
Beautiful World, Where Are Yo
Editore Faber and Faber,
2021, pagg. 337, Euro 20,49

Presentato recentemente anche a Modena dall'autrice alla Galleria Cantore. Il dizionario con la prefazione di Ferruccio De Bortoli, è un viaggio tra i piatti preferiti di personaggi storici. Dalla bottarga dei Faraoni alle pere amate dal re Luigi XIV, dalle polpette del Manzoni al ragù di Eduardo De Filippo fino al tiramisù di Casanova: una passeggiata ghiotta e divertente fra storia, curiosità e ricette. Dalla A alla Z.

Il Mallo

L'INCONFONDIBILE GUSTO DELLA TRADIZIONE

Fondato a Maranello, l'Opificio Il Mallo produce il famoso Nocino di Modena e i liquori della tradizione Italiana tra cui spicca il Sassolino, un'altra eccellenza della liquoristica Modenese. Tre generazioni si sono susseguite senza mai perdere l'identità e il valore intrinseco dei propri prodotti.

A Il Mallo domina il rispetto dei metodi produttivi artigianali e delle ricette di famiglia, a garanzia di un bouquet inconfondibile. Ogni fase è seguita con cura: la selezione delle noci raccolte "al momento giusto", la macerazione in alcol di origine agricola, la spillatura e la torchiatura, il lento riposo dell'infuso lasciato nelle cisterne, la sapiente aggiunta delle spezie.

Il Nocino Il Mallo, dal gusto vellutato e intenso di noce e dal colore scuro con riflessi ambrati, oltre ad essere ideale bevuto liscio o con ghiaccio a fine pasto, è un liquore dalla forte personalità. Il suo gusto è talmente nobile da esaltare i sapori a cui si mescola, questa sua versatilità lo rendono perfetto nella miscelazione e in cucina.

Oggi è disponibile nelle versioni Classica, Etichetta Rossa, un Nocino ottenuto da noci raccolte nel 2015, e nelle edizioni limitate con passaggi in Botti di Rum.

Grande cura anche per il Sassolino ottenuto dalla distillazione di anice stellato, dal sapore asciutto, aromatico e persistente. Perfetto servito freddo o on the rocks. Correttore di un buon caffè espresso, è versatile in miscelazione e ottimo per la Pasticceria.

L'azienda Il Mallo è capitanata da Giovanna Freno, recentemente eletta Regina della Bonissima di Modena quale custode di queste ricette, insieme alla figlia Roberta Pirronello, una tradizione che continua.

ILMALLO.IT

Giovanna Freno

Roberta Pirronello

MODENA FIZZ

5 cl Sassolino Il Mallo
3 cl succo di limone
10 cl acqua tonica Scortese

Shakerare tutti gli ingredienti meno che la tonica e servire in un tumbler alto. Versare l'acqua tonica, miscelare e decorare con scorza di limone e una ciliegina sotto spirito.

NEGRONCINO

3 cl Buldog London Dry Gin
3 cl Aperol
2 cl Nocino il Mallo
1 lunga scorsa di arancia

Miscelato direttamente all'interno di un tumbler basso. Decorare con scorza di arancia.

Un cesto di girasoli, i fiori preferiti da **Luciano Pavarotti**, è stato deposto dal sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, ai piedi della tomba del tenore nella cappella di famiglia a Montale Rangone nel 14/o anniversario della morte il 6 settembre scorso. Al momento commemorativo hanno partecipato anche le figlie del Maestro Giuliana e Cristina, insieme ad altri parenti. Inoltre una messa è stata celebrata nella chiesa della parrocchia di San Faustino a Modena. Dopo l'appuntamento in serata, il concerto commemorativo organizzato da **Nicoletta Mantovani** della Fondazione Luciano Pavarotti alla Casa museo del Maestro poi le iniziative organizzate da 'Modena città del Belcanto' per il quattordicesimo della scomparsa sono proseguite il 2 ottobre con un concerto della Corale Rossini (Chiesa di Sant'Agostino) e il 12 ottobre, giorno della nascita di Pavarotti, con un seminario di studi e un concerto al Teatro Comunale con i giovani cantanti allievi dei corsi di formazione del Teatro e della Masterclass di **Raina Kabaivanska** insieme all'Ensemble dell'Orchestra Giovanile della Via Emilia diretta da Fabio Sperandio. Nel concerto commemorativo ha debuttato sul palco la figlia Alice.

Sono le uniche due donne dell'Emilia Romagna ad essere presenti al Tavolo tecnico istituito dal Ministero per l'approfondimento delle tematiche relative alla programmazione, alla ricerca e alla formazione nell'ambito della Chirurgia Generale. Si tratta della professoressa Roberta Gelmini e della dottoressa **Micaela Piccoli** dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena, che sono state appena nominate dal Capo di Gabinetto per il prestigioso ruolo. Dalla nostra regione sono nel complesso tre i chirurghi chiamati al Tavolo. Composto da 24 professionisti italiani della Chirurgia, il Tavolo è un luogo di studio e consulenza e punto di riferimento del Ministero per le competenze ad esso attinenti. Tra le priorità che dovrà affrontare, spiccano il recupero degli interventi chirurgici rimasti in sospeso a causa dell'emergenza Covid-19 e altre questioni di primaria importanza per lo svolgimento dell'attività chirurgica. L'obiettivo è che dal pool di esperti vengano proposte concrete in materia di formazione professionale, ricerca medica e programmazione nell'ambito della chirurgia generale.

È uscito un film/documentario, girato da Andrea Bettinetti, scritto con Alejandro de la Fuente e Elena Stancanelli, evento speciale della Festa del cinema di Roma, in sala dal 5 novembre con Istituto Luce e Kama Production "La vita e tutto il resto" Chi è **Marina Cicogna**, la chic ribelle, dove si racconta la storia davvero straordinaria che parla di un'epoca, di un mondo che oggi sembrano e sono lontani anni luce. E' la stessa produttrice cinematografica a sfogliare l'album dei ricordi: la passione per il cinema, le tappe tipiche di Venezia, Cortina, Saint Moritz, la nanny inglese, l'università in America amica dell'erede di casa Warner, le amicizie con Brando e Clift, il suo Palazzo Volpi a Roma, dove è nata, che è l'edificio accanto al Quirinale, il Giardino Cicogna a Milano, la sua casa attuale vicino all'Accademia di Francia da dove vede tutta la città, la casa di Modena che le serve per il guardaroba, l'archivio di fotografie eccezionali - da Sordi e Elsa Maxwell sotto il capanno vip dell'Excelsior al Lido, dove Onassis e Callas si incontrarono, a Silvana Mangano, dalle feste di New York a quelle di Los Angeles. Lei si racconta, senza nascondere il suo status, ma spiegando come la sua passione per il cinema, nata già da piccolina ("a 8-10 anni a Milano mi infilavo in sala, vedevo a getto continuo Il ponte di Waterloo e Duello al sole"), il suo imporsi con genitori intellettuali ma pur sempre nobili a fare un mestiere poco aristocratico e tante altre storie straordinarie. Oggi 87enne Marina Cicogna è sempre icona di stile, charmant e libera...

Nel 2019 la società Bibendum ha deciso di intraprendere con determinazione un percorso strutturato verso la sostenibilità attivando una serie di investimenti dedicati. La continua attività di ricerca e sviluppo volta al desiderio di miglioramento costante della nostra offerta sostenibile ci ha portato nel maggio 2020 a modificare lo statuto e ragione sociale diventando una Società Benefit: impegno di tutta la società a perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile e di benessere collettivo dando il via alla sua rifunzionalizzazione complessiva giungendo allo sviluppo di un concept di Circular Economy for Food Catering vincendo un bando di ricerca finanziato dalla regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Unito alla pubblicazione del bilancio d'esercizio 2020 è stato presentato il primo report di sostenibilità. L'impegno è quello di terminare il percorso ottenendo la certificazione B Corp entro il 2022. Bello, buono e sostenibile è la formula che ora caratterizza la Food Experience di Bibendum Intanto a settembre la famosa chef **Marta Pulini** (fondatrice di Bibendum) ha accettato l'incarico di rilanciare il noto ristorante ex Fini, ora Locanda San Francesco a Modena.

Il Progetto Nastro Rosa Tour si è svolto il 3 Novembre con partenza da Venezia ed arrivo a Genova. Il Marina Militare NASTRO ROSA, è una regata unica e dai numeri da record, per la prima volta una flotta di 10 barche monotipo si sono sfidate lungo il periplo italiano per oltre 1500 miglia, l'equipaggio di ogni team era costituito da un uomo ed una donna, portando alla ribalta i valori etici importanti come le pari opportunità, gli impegni nelle attività eco-sostenibili, la sfida affascinante di leggere ed interpretare gli elementi naturali come il vento ed il mare. Tra gli equipaggi in gara anche quello formato da **Irene Bezzi**, italiana di Ravenna, 3 volte campionessa europea, 5 titoli italiani, 1 argento e 1 bronzo al campionato del mondo e Guillermo Altadill, spagnolo di Barcellona 10 giri del mondo in competizione, 5 olimpiadi come allenatore (medaglia d'oro Olimpiadi di Atlanta).

Errata Corrige - Nell'articolo dedicato alla cerimonia di chiusura dell'Anno Accademico presso l'Accademia Militare di Modena, uscito su Profilo Donna Magazine di settembre (pagg.10/11) precisiamo che Giulio Forni è Cavaliere di Giustizia dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio e Cavaliere Gran Croce di Onore e Devozione in Obbedienza del Sovrano Militare Ordine di Malta.

ll Museo Nicolis è tornato dal 29 ottobre al 1 novembre a #FORUMAutoMotive 2021, il serbatoio di idee e fucina di dibattiti, punto di riferimento della filiera e di tutti gli appassionati della mobilità, promosso dal giornalista e fondatore dell'evento Pierluigi Bonora. Il tema dell'incontro di quest'edizione è stato "Mobilità e ideologia: la "via elettrica" di Bruxelles"; si è parlato infatti di mobilità elettrica, analizzando senza pregiudizi e condizionamenti ideologici, i pregi e le criticità di questa nuova via tutta da scoprire. Il Museo Nicolis, ormai partner abituale dell'evento, ha avuto il privilegio di partecipare a questo importante appuntamento internazionale con un gioiello della sua collezione: una Zanussi 1100 Sport del 1948, espressione dell'artigianato e della meccanica italiana. Con tutta probabilità un esemplare unico, è stata costruita alla fine degli anni '40 su un telaio Fiat 508 C dallo stesso Fioravante Zanussi, costruttore e pilota di Pordenone che la guidò in corsa fino a metà degli anni Cinquanta. Quest'anno è stata una kermesse di altissimo livello in cui la filiera ha avuto il privilegio di poter dialogare con il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani. Si è parlato di tutto, soprattutto di decarbonizzazione, senza tralasciare alcuna tecnologia, a cominciare da quella atomica green e di quarta generazione. "Per un Museo di automobili è un grande privilegio presenziare a dibattiti di così alto profilo internazionale" afferma **Silvia Nicolis**, presidente dell'omonimo museo *"rappresentare l'heritage dell'automotive in un mondo che sta cambiando radicalmente la sua pelle è anche una responsabilità: quella di valorizzare sempre le nostre origini ma soprattutto la storia di fabbriche, di marchi e di uomini che la storia l'hanno scritta"*

FLASH

Si è svolta dal 30 ottobre al 28 novembre la mostra della nota scultrice **Cristina Roncati** dal titolo "Le donne di Kabul" presso il Circolo degli Artisti di Modena. Le opere sono state affiancate dai quadri di Claudia Manenti. Entrambe le artiste presenti al vernissage.

Si è svolto al circolo di Lettura di Parma l'evento"Milite ingoto, cittadino d'Italia" organizzato dall'associazione culturale Libertà Parmigiana presidente Pino Angetti e dal Comitato femminile Nastro Azzurro presidente **Anna Poletti Zanella**. Rendere il Milite Ignoto cittadino onorario in tutti i comuni italiani è la proposta lanciata dal generale dei Carabinieri Rosario Aoisa, medaglia d'oro al valor militare e presidente del gruppo medaglie d'oro al valor militare d'Italia.

Il coraggio di essere un clown è il titolo del percorso che si è svolto a Bologna il 27 novembre condotto da **Tita Ruggeri** e Christine Macri. Lo stimolo è quello di connetterci con il clown che è dentro ciascuno di noi per lasciare agire il cuore e sentirsi liberi di esprimere ciò che siamo. Esattamente come il clown, riusciremo piano piano ad affrontare situazioni difficili superando le nostre paure e scoprire di essere tranquillamente nel "Qui e Ora"!

Il CPO del CUP con l'avv. **Mirella Guicciardi** in occasione del 25 novembre Giornata Internazionale della violenza contro le donne, ha organizzato con illustri relatori in videoconferenza, un corso di formazione e di aggiornamento "Novità sulle discriminazioni e la violenza sulle donne: aspetti giuridici, psicologici e socio-culturali, penali, medico-legali, economici. Come prevenire e protegere."

La pittrice degli angeli **Anna Corsini** nell'augurarVi Buone Feste, vi invita nel suo show room di Via Bonacini a Modena per vedere le nuove collezioni di putti dipinti. Troverete una vasta scelta di quadri, quadretti, accessori personalizzati, il calendario e tante idee regalo per il natale 2021.

Daniela Girardi Javarone presidente degli Amici della Lirica di Milano ha festeggiato al Four Season le Nozze d'oro con il marito Mario e tantisimi amici. Inoltre la Madrina dei City Angels, ha organizzato altre iniziative nei salotti milanesi per beneficenza con personaggi di spicco tra cui il Generale Figliuolo. La nostra redazione oltre alle felicitazioni per le nozze d'oro rinnova gli auguri di buon compleanno festeggiato da Daniela Girardi Javarone lo scorso 8 novembre.

e da anni mi occupo di consulenza patrimoniale. Ritengo che mai come ora, sia importante affidarsi a un consulente che accompagni il Cliente e il risparmiatore passo passo nelle sue scelte, sia dal punto di vista umano che professionale. La fiducia e la serietà sono per me imprescindibili nel rapporto di assitenza professionale che instauro con la Clientela per raggiungere gli obiettivi condivisi. Sono disponibile per un confronto, valutare al meglio le Vostre esigenze e fare chiarezza.

CARLO DALLARI
CONSULENTE PATRIMONIALE
TEL. 059 36808010CELL. 338 8506306

Sono ripresi i lavori per la creazione dell'**Officina della Memoria**, un meeting center (centro di incontro) rivolto in particolare, alle persone con difficoltà di memoria e loro famigliari che sarà inaugurato nel corso dei primissimi mesi dell'anno nuovo (2022). Dopo la brusca interruzione subita a causa dell'emergenza Covid 19, qualche settimana fa sono ricominciati i gruppi di lavoro che, nella logica della progettazione condivisa e partecipata, sono stati impegnati nell'ideazione e realizzazione del meeting center, vale a dire di uno spazio che offrirà, in particolar modo a persone con disturbi di memoria ed ai loro familiari, attività socializzanti, aggregative e di stimolazione utili a prevenire l'insorgere di disturbi cognitivi e a rallentare le difficoltà di memoria. L'Officina della memoria ospiterà anche attività rivolte più specificatamente ai familiari e caregiver, offrendo momenti di informazione, seminari sulla memoria e, a richiesta, attività di supporto psicologico e counselling. Grazie alla donazione ricevuta da parte della Italgraniti Group di Casinalbo, sarà possibile utilizzare gli spazi di una realtà aggregativa della Polisportiva Formiginese, che sarà la sede dell'Officina della Memoria. La supervisione scientifica, il coordinamento delle fasi preliminari, il monitoraggio e la valutazione di efficacia e di efficienza del meeting center saranno svolte dal professor Rabih Chattat dell'Università di Bologna, Docente di psicologia clinica dell'invecchiamento, referente per l'Italia della rete europea sui meeting center e membro del Board del network europeo INTERDEM. Per saperne di più telefonare al numero 0536/880598 o inviare una mail a segreteria@distrettoceramico.mo.it

In occasione del settembre formiginese è stata presentata in Piazza del Tricolore la storica moto MV Augusta alla quale sono state apportate innovazioni nel cambio, evento che ha portato emozioni e tanta curiosità nel mondo dei motori. Il proprietario della moto è Ivo Pagliani e la ditta Tecno M di Vignola si è occupata degli ingranaggi di precisione, mentre Mario Giusti è il promotore dell'iniziativa e coordinatore del fans club appassionato di motori e delle due ruote. Tra i collaboratori ricordiamo Pietro Zini e le ragazze che hanno preso allo spettacolo "Forever young" (nella foto con **Mario Giusti)**.

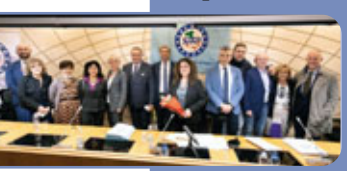
Premio "La Bonissima" conferito al prof. **Gabriele Luppi** dall' Amministrazione Comunale. In particolare il sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli ha scritto una lettera dove ringrazia il professore alla viglia del suo pensionamente, per l'eccellente servizio reso alla comunità modenese e il prestigio conferito alla nostra sanità locale nell'ambito dell'assistenza, della ricerca e della formazione professionale in qualità del Day Hospital Oncologico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena.

La presentazione della mostra **Ciro Menotti e il Duca "Una battaglia di libertà"** di **Wainer Vaccari** da una idea di **Leonardo Piccinini** a cura di **Cantore Galleria Antiquaria**, si è svolta il 17 settembre alla presenza dell'artista e di **Stefano Bonaga**. Libertà. E il pensiero corre subito al grande eroe modenese del Risorgimento, Ciro Menotti. Cantore Galleria Antiquaria, a 190 anni dallo sfortunato tentativo rivoluzionario conclusosi con l'impiccagione di Menotti e di Vincenzo Borelli (26 maggio 1831), presenta una galleria di ritratti (dipinti e sculture) di alcuni dei protagonisti di quel drammatico momento storico. A partire proprio da lui, Ciro Menotti, giovane leone (aveva 33 anni) del liberalismo, mito per ogni rivoluzionario (Garibaldi chiamerà il primogenito Menotti), celebrato in un ritratto, eseguito per l'occasione dal noto artista modenese Wainer Vaccari, ispirato al monumento di Cesare Sighinolfi che fronteggia l'antico Palazzo Ducale. E poi tutta l'élite dominante di quegli anni, a partire dai due duchi del ramo asburgico Austria-Este: Francesco IV e Francesco V, che governarono Modena per oltre un quarantennio. Con una riflessione "filosofica" di Stefano Bonaga sulla libertà, che si concretizzò allora durante un solo mese di governo provvisorio, e con un omaggio alla Libertà scolpita da Marino Quartieri nel 1972 per il monumento di piazza San Domenico.

Esce on line e in libreria la guida che accompagna nella scelta gli studenti e le loro famiglie scritto da Katia Iourio dal titolo "Studenti da tutto il mondo". Intraprendere un percorso di studio all'estero è una scelta che cambia la vita, un investimento sul proprio futuro sia personale che professionale, un percorso che apre nuove prospettive in un mondo in continua trasformazione. Per questi motivi è una scelta che accende l'entusiasmo ma nondimeno va ponderata con grande realismo e pragmatismo: Qual è il college giusto per me? Quanto costa? Come posso prepararmi al meglio per essere ammesso? È da questa consapevolezza e dal lavoro quotidiano con i ragazzi e le loro famiglie che nasce l'idea di scrivere una guida, un vademecum che possa tracciare il percorso degli studenti verso questa magnifica esperienza. "Accompagno studenti e famiglie, passo dopo passo, dalla decisione al "move in" - dice l'autrice - Nella guida ho voluto illustrare al lettore tutte le tappe: dalla fase di prima analisi dell'offerta universitaria fino alla partenza per la destinazione scelta. Come counsellor mi pongo sempre dal punto di vista dello studente e della famiglia, entrando nel merito di casi reali e andando così a definire i tempi e i modi dell'attivazione. Per rendere ancora più chiari questi passaggi, in ogni capitolo riporto la testimonianza diretta di ragazzi e ragazze che ho accompagnato in questa esperienza".

Il 24 settembre si è svolta l'assemblea pubblica **Confapi Emilia**, l'associazione di categoria delle piccole e medie imprese delle province di Reggio Emilia, Modena e Bologna. Sono intervenuti Stefano Bonaccini Presidente della Regione Emilia Romagna, Federico Carli Presidente Associazione Guido Carli, Alberto Cirelli Direttore Marketing GEP Informatica, Giovanni Lamorte CFO Silk-Faw Automotive, oltre che i rappresentanti delle imprese di Confapi, tra cui Giovanni Gorzanelli padrone di casa dell'evento che si è svolto nel nuovo stabilimento Margen SPA di Modena che copre una superficie di 18.000 mq. Ha moderato il dibattio il giornalista scrittore Flavio Pagano.

La Segreteria Provinciale Siulp di Modena, per la prima volta nella storia della Polizia e dell'attuazione della Legge 121 del 1981, dalla scorsa primavera ha focalizzato l'attenzione sulla necessità e l'importanza della costituzione dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) anche per il personale della Polizia di Stato, già previsti dal Ministero dell'Interno per il solo Personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno. E lo ha fatto coinvolgendo soggetti e figure impegnate nella tutela dei diritti di parità e di pari opportunità, sia nazionali come la Presidente della Rete nazionale dei CUG Avv. **Antonella Ninci**, il magistrato della corte dei conti dott.ssa **Oriana Calabresi**, la dott.ssa **Donatella Mostacchi**, a capo del CUG di Milano, sia provinciali come la Prof.ssa Avv. **Mirella Guicciardi**, le Consigliere di parità della Provincia di Modena, Dott.ssa **Valeria Moscardino** e Avv. **Laura Caputo** e la presidente del CUG dell'ASL di Modena, dott.ssa **Milena Casalini**. Con tali autorevoli figure ha costituito un Tavolo Tecnico di studio ed approfondimenti che ha poi realizzato il convegno sul tema, del 5 novembre che si è svolto presso la sala Leonelli della Camera di Commercio di Modena, dal titolo "Comitati Unici di Garanzia nella Polizia di Stato: l'evoluzione delle Pari Opportunità tra mito e realtà". È sicuramente motivo di orgoglio che una città come Modena risulti pioniera in tale impresa, pertanto vi parteciperanno i rappresentanti di tutte le Forze di Polizia civili, militari e locali, la curia, professionisti ed imprenditori ed altre figure del tessuto sociale del nostro territorio. *"Credo fermamente che sia giunto il momento di rendere attuale e concreto quanto previsto dalla Legge sui CUG anche per il nostro Comparto, a maggior ragione se risulta che tale Comitato sia già stato riconosciuto dal Ministero dell'Interno per il personale civile dell'Interno, il cui Presidente nominato a dicembre scorso ed in carica per i prossimi quattro anni è il neo Prefetto di Modena, dr.ssa Alessandra Camporota"* dichiara l'ideatrice del progetto Dott.ssa Lucia PURGATO, segretaria provinciale Siulp con delega alle pari opportunità. Ed aggiunge *"dire che per noi esiste già la Commissione Pari Opportunità suona oramai riduttivo perché i CUG sono una naturale evoluzione della commissione paritetica delle pari opportunità ed includono l'osservatorio sui "disagi lavorativi" che, se nel nostro interno qualche anno fa erano considerati un tabù, oggi vengono riconosciuti e seguiti con molta attenzione. Dunque è ora di istituire i CUG, perché aspettare ancora?* **(Nella foto l'organizzatrice e ideatrice del progetto dott.ssa Lucia Purgato con i relatori.)**



Un caro ed ultimo saluto a **Enzo Natali** scomparso lo scorso novembre, con il quale ho condiviso 20 anni di avventura radiofonica, prima con Modena Radio City poi con Radiostella. Una passione comune che ci ha dato grandi soddisfazoni e per la quale abbiamo fatto nottate di prove di trasmissione e riunioni anche di domenica per dare vita prima all'una poi all'altra emittente radiofonica che sono rimaste nel cuore di tutti i modenesi che ci hanno sempre seguito. Un grazie per tutto quello che abbiamo vissuto insieme condito come sempre dalla musica, dalla voglia di trasmettere e di trovare nuove idee per i programmi o per le serate con i nostri ascoltatori. Piano piano siamo diventati la voce della città e grazie anche ad una serie di amici e collaboratori straordinari, la radio ha avuto sempre successo e seguito anche al di là delle nostre aspettative... Grazie Enzo per la Caccia al Tesoro dove ci siamo divertiti un sacco a fare i quiz per gli equipaggi partecipanti sintonizzati sulle nostre frequenze, grazie per i talent che hai organizzato molto tempo prima di X factor, grazie per la tua professionalità sulla quale potevamo sempre contare e grazie per tutte le volte che ti sei alzato all'alba per farci trovare la rassegna stampa già pronta in sala di regia. Adesso ti immagino con il coretto degli angeli a preparare stacchetti per la radio; mi hanno già riferito che ti hanno ingaggiato lassù come direttore artistico per Radio Paradiso! Un abbraccio e R.I.P. *Chicca*

Il profumo della rosa, creato dal naso alchimista **Anna Rosa Ferrari** (Anne Rose in arte) è candidato al riconoscimento all'innovazione responsabile del profumo, indetto dall'Accademia del Profumo di Milano.
La giuria di qualità del concorso "Innovazione responsabile del profumo", che ha selezionato le proposte delle fragranze creative, è composta oltre che da Ambrea Martone, presidente Accademia del Profumo, da esimi docenti ed esperti di Università Bocconi, Università Sant'anna di Pisa, Università di Ferrara e Federchinica. La raffinata essenza di nicchia è un importante progetto nato nel 2019. con l'intento di valorizzare il territorio della città medicea di Fivizzano in Toscana. **Rosa Mater** è concepita dal naso Anne Rose all'antica maniera dell'arte alchemica, che si traduce in un'opera che rispetta le leggi della natura, quindi della sostenibilità e della solidarietà. sia nel contenuto naturale al 100%, sia nelle confezioni progettate in modo che siano riutilizzabili e riciclabili, sia nell'azione svolta dall'essenza che, indossata, risulta avere ha effetti benefici sull'equlibrio psicofisico. L'essenza Rosa Mater espressione della migliore profumeria di nicchia italiana, non è nuova a riconoscimenti significativi: infatti è stata dedicata alla Beata Vergine dell'Adorazione, patrona della città toscana di Fivizzano, ed è stata donata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e si aggiunge al grande patrimonio immateriale del piccolo Museo di ProfumAlchemico di Piazzale Torti a Modena che propone interessanti percorsi olfattivi di conoscenza e dove troverete per i vostri regali di Natale dedicati alla solidarietà, anche il calendario *"Pelosi d'autore"* di **Profilo Donna Magazine**.

BPER:
Banca
PER BIANCA
E IL SUO ORTOFRUTTA.
Da più di 150 anni mettiamo la nostra solidità al servizio di ogni cliente.
Come Bianca, che con il nostro Finanziamento ha rinnovato il suo negozio.
Vai su bper.it
Paese che vai, BPER Banca che trovi.
Vicina.
Oltre le
attese.
bper.it 800 22 77 88
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela in ogni Filiale o su bper.it Offerta valida fino al 31.12.2021.

ROLEX

DAY-DATE

Presentato nel 1956 e scelto da personaggi influenti e talenti straordinari, il Day-Date, con la sua iconica indicazione del giorno della settimana, continua a essere un simbolo di prestigio e di successo.

#Perpetual

OYSTER PERPETUAL DAY-DATE 36

BIONDI gioielli

RIVENDITORE AUTORIZZATO
MODENA - VIA EMILIA, 88